

Exprivia S.p.A.
Via Adriano Olivetti, 11
70056 – Molfetta (BA)
P.IVA n. 09320730154, codice fiscale e
numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Bari n. 00721090298,
R.E.A. BA-481202, capitale sociale pari ad Euro 26.979.658,16 i.v

DOCUMENTO DI AMMISSIONE

alla negoziazione degli strumenti finanziari denominati

«Exprivia S.p.a. – 5,80% 2017 – 2023»

**sul Segmento Professionale (ExtraMOT PRO) del Mercato ExtraMOT
operato da Borsa Italiana**

Il prestito è emesso in regime di dematerializzazione ai sensi del D. Lgs. 58/98 e successive
modifiche e accentrato presso Monte Titoli S.p.A.

**CONSOB E BORSA ITALIANA NON HANNO ESAMINATO NÉ
APPROVATO IL CONTENUTO DI QUESTO DOCUMENTO DI
AMMISSIONE**

INDICE

1.	DEFINIZIONI.....	3
2.	TIPOLOGIA DEL DOCUMENTO	11
3.	FATTORI DI RISCHIO.....	11
4.	INFORMAZIONI RELATIVE AI TITOLI.....	37
5.	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E RELATIVE MODALITÀ.....	61
6.	RESTRIZIONI ALLA CIRCOLAZIONE DEI titoli.....	62

1. DEFINIZIONI

Si riporta di seguito un elenco delle definizioni e dei termini utilizzati all'interno del Documento di Ammissione. Tali definizioni e termini, salvo quanto diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato, essendo inteso che il medesimo significato si intenderà attribuito sia al singolare sia al plurale.

“**Abaco Innovazione**” si intende Abaco Innovazione S.p.a., con sede in Via Adriano Olivetti 11, Molfetta (BA), capitale sociale Euro 1.000.940,00, codice fiscale, partita iva e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Bari 05434040720.

“**Agenzia di Rating**” si intende Cerved Rating Agency S.p.A. con sede in San Donato Milanese (MI), via dell'Unione Europea 6/A-6/B, o altra primaria agenzia di rating incaricata dall'Emittente di emettere il rating dell'Emittente.

“**Ammortamenti**” indica la somma del valore degli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali ed immateriali, calcolati in conformità ai principi contabili internazionali (IAS).

“**Articolo**” indica, salvo specificato diversamente, un articolo del Regolamento del Prestito.

“**Assemblea dei Portatori dei Titoli**” ha il significato attribuito a tale termine nell'Articolo 21 del Regolamento del Prestito.

“**Banca Agente**” indica Banca Popolare di Bari S.c.p.a., con incarico assegnato in data 1 luglio 2016, ovvero il diverso soggetto incaricato dall'Emittente previa informativa ai Portatori dei Titoli ai sensi del successivo Articolo 20 del Regolamento del Prestito.

“**Beni**” indica, con riferimento ad una società, i beni materiali, immateriali e/o azioni e strumenti finanziari di titolarità della società stessa e qualsiasi altra forma di attivo patrimoniale.

“**Bilanci**” si intendono congiuntamente il Bilancio Individuale, il Bilancio Consolidato e il Bilancio Consolidato Pro Forma.

“**Bilancio Individuale**” indica il bilancio d'esercizio dell'Emittente al 31 dicembre di ogni anno, che sarà soggetto a revisione ai sensi dell'art 14 del D. Lgs. 27/1/2010 n. 39.

“**Bilancio Consolidato**” indica il bilancio consolidato del Gruppo Complessivo al 31 dicembre di ogni anno, che sarà soggetto a revisione ai sensi dell'art 14 del D.Lgs. 27/1/2010 n. 39.

“**Bilancio Consolidato Pro Forma**” indica il bilancio consolidato pro forma del Gruppo al 31 dicembre di ogni anno, che sarà soggetto a revisione ai sensi dell'art 14 del D.Lgs. 27/1/2010 n. 39.

“**Borsa Italiana**” indica Borsa Italiana S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari n. 6.

“**Comunicazione di Rimborso Anticipato**” ha il significato attribuito a tale termine nell'Articolo 9 (*Rimborso anticipato a favore dei Portatori dei Titoli*) del Regolamento del Prestito.

“**Contenziosi Fiscali EEC**” indica i due contenziosi tributari che Exprivia Enterprise Consulting S.r.l., già WelNetwork S.p.A. (“**EEC**”), ha in essere con l'Agenzia delle Entrate di Piacenza, relativi ad avvisi di accertamento scaturiti dal PVC 2007 con cui si contestavano presunte violazioni IVA, plusvalenze non dichiarate, costi di rappresentanza non inerenti per gli anni 2004, 2005 e 2006:

1. Il primo contenzioso riguarda gli avvisi di accertamento di competenza degli esercizi 2004 e 2005, per i quali EEC ha presentato separati ricorsi nel 2010, successivamente riuniti dalla CTP di Piacenza e decisi in primo grado con la sentenza 55/01/12 depositata il 31/08/2012 di accoglimento dei ricorsi di EEC. Attualmente il contenzioso pende dinanzi alla CTR di

Bologna, giusta appello dell’Agenzia delle Entrate di Piacenza e risulta sospeso fino al 31 dicembre 2018 a seguito della domanda di adesione, presentata da EEC in data 26 settembre 2017, alla definizione agevolata delle liti fiscali pendenti di cui all’articolo 11 del Decreto-Legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96.

2. Il secondo contenzioso riguarda l’avviso di accertamento di competenza del 2006. Il ricorso di EEC (RG 119/2015) si è concluso in CTP Piacenza con la sentenza n. 28/02/16 del 15/02/2016. Avverso tale sentenza EEC ha depositato l’appello alla CTR di Bologna; all’esito dell’udienza di trattazione, la CTR di Bologna ha depositato il 7 marzo 2017 la Sentenza 887-4-2017 con la quale ha respinto il ricorso proposto da EEC; la società EEC ha ritualmente provveduto a notificare ricorso per cassazione depositato innanzi alla Suprema Corte tale contenzioso risulta sospeso fino al 31 dicembre 2018 a seguito della domanda di adesione, presentata da EEC in data 26 settembre 2017, alla definizione agevolata delle liti fiscali pendenti di cui all’articolo 11 del Decreto-Legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96.

“**Covenant Finanziari**” ha il significato di cui all’Articolo 12 (vi) (*Impegni dell’Emittente*) del Regolamento del Prestito.

“**Data di Calcolo**” indica il 31 dicembre di ciascun anno.

“**Data di Emissione**” ha il significato attribuito a tale termine nell’Articolo 5 del Regolamento del Prestito.

“**Data di Godimento**” ha il significato attribuito a tale termine nell’Articolo 5 del Regolamento del Prestito.

“**Data di Pagamento**” significa la Prima Data di Pagamento e, successivamente ad essa, il 14 giugno ed il 14 dicembre di ogni anno, fermo restando che, laddove una Data di Pagamento dovesse cadere in un giorno diverso da un Giorno Lavorativo, la stessa sarà posticipata al primo Giorno Lavorativo immediatamente successivo, sempre che tale spostamento non determini uno spostamento al mese successivo, nel qual caso la Data di Pagamento cadrà nel Giorno Lavorativo immediatamente precedente all’originaria data di pagamento, senza che tali spostamenti comportino la spettanza di alcun importo aggiuntivo od in meno in favore od a carico dei Portatori dei Titoli, né lo spostamento delle successive Date di Pagamento (*Modified Following Business Day Convention Unadjusted*).

“**Data di Rimborso Anticipato**” indica a seconda dei casi (i) la data indicata nella richiesta di rimborso anticipato obbligatorio inviata all’Emittente ai sensi dell’Articolo 9 (*Rimborso anticipato a favore dei Portatori dei Titoli*) del Regolamento del Prestito ovvero (ii) la data indicata nella comunicazione di rimborso anticipato facoltativo inviata dall’Emittente ai Portatori dei Titoli ai sensi dell’Articolo 10 (*Rimborso anticipato a favore dell’Emittente*) del Regolamento del Prestito.

“**Data di Scadenza**” ha il significato attribuito a tale termine nell’Articolo 6 del Regolamento del Prestito.

“**Data di Verifica**” indica la data che cade il 30° Giorno Lavorativo successivo alla data di approvazione di ciascun Bilancio Consolidato Pro Forma (che non potrà in ogni caso essere successiva al 31 maggio di ciascun anno), a partire dalla data di approvazione del Bilancio Consolidato Pro Forma relativo all’esercizio 2017, in cui sono calcolati e verificati i Covenant Finanziari relativi alla Data di Calcolo precedente tale Data di Verifica.

“**Dichiarazione sui Covenant**” indica la dichiarazione firmata da un rappresentante dell’Emittente debitamente autorizzato che attesti il rispetto, ovvero il mancato rispetto, alla Data di Calcolo, dei Covenant Finanziari da parte dell’Emittente, completa dei calcoli necessari a dimostrare tale risultanza.

“**EBITDA**” indica il Risultato Operativo al lordo degli Ammortamenti e Svalutazioni (Voce B - 10 del conto economico corrispondente alla voce dell’articolo 2425 del codice civile), sulla base dello schema di conto economico del Bilancio Consolidato Pro Forma, predisposto in conformità ai principi contabili internazionali (IAS).

“**Emittente**” o “**Capogruppo**” o “**Società**” indica Exprivia S.p.a., con sede legale in Molfetta (BA) via A. Olivetti, 11, capitale sociale deliberato Euro 26.979.658,16 i.v., partita I.V.A. n. 09320730154, codice fiscale e numero d’iscrizione nel Registro delle Imprese di Bari n. 00721090298, R.E.A. n. BA-481202.

“**Evento Pregiudizievole Significativo**” indica un qualsiasi evento le cui conseguenze dirette o indirette potrebbero influire in modo determinante sulle condizioni finanziarie, il patrimonio o l’attività dell’Emittente e/o del Gruppo in modo tale da compromettere la capacità dell’Emittente stesso di adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni derivanti dal Prestito.

“**Evento Rilevante**” ha il significato attribuito a tale termine nell’Articolo 9 del Regolamento del Prestito.

“**Giorno Lavorativo**” indica qualsiasi giorno in cui le banche sono aperte al pubblico per l’esercizio della loro normale attività sulla piazza di Milano ed in cui il *Trans-European Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer System* (TARGET2) è operante per il pagamento in Euro.

“**Gruppo**” o “**Gruppo dell’Emittente**” indica l’Emittente e le società dalla stessa di volta in volta controllate, direttamente o indirettamente, ai sensi dell’articolo 2359 del codice civile (o altra analoga disposizione di legge applicabile) ad esclusione del Gruppo Italtel.

“**Gruppo Complessivo**” indica il Gruppo dell’Emittente ed il Gruppo Italtel congiuntamente.

“**Gruppo Italtel**” indica Italtel e le società dalla stessa di volta in volta controllate, direttamente o indirettamente, ai sensi dell’articolo 2359 del codice civile (o altra analoga disposizione di legge applicabile).

“**Indebitamento Consentito**” indica l’Indebitamento Finanziario Esistente e:

- a) ogni ulteriore Indebitamento Finanziario di tipo a breve termine assunto dalle società del Gruppo unicamente al fine di far fronte ad esigenze di finanziamento del capitale circolante;
- b) ogni eventuale ulteriore finanziamento a medio-lungo termine, concesso al fine di mantenere un bilanciamento ottimale fra debito di breve e debito di medio-lungo termine nei limiti dell’indebitamento finanziario complessivo del Gruppo per ciascun esercizio riportato in allegato sub Allegato A al Regolamento del Prestito.

“**Indebitamento Esistente**” indica l’Indebitamento Finanziario dell’Emittente e/o del Gruppo esistente alla data del 30 settembre 2017 rispettivamente pari ad Euro 28.687 migliaia e a Euro 36.320 migliaia.

“**Indebitamento Finanziario**” indica qualsiasi indebitamento, ancorché non ancora scaduto e/o esigibile, in relazione a:

- a) qualsiasi tipo di finanziamento (comprese, a titolo meramente esemplificativo e non tassativo, anticipazioni bancarie e/o aperture di credito, sconto e factoring, anticipi salvo buon fine e ricevute bancarie, emissioni di obbligazioni o titoli di debito, comprese obbligazioni convertibili o titoli di

debito, e altri titoli di credito e strumenti finanziari aventi qualsiasi forma o altri strumenti di indebitamento di quasi *equity* nonché qualsiasi contratto di associazione in partecipazione in cui l'Emittente e/o altre società del Gruppo sia l'associante o derivante da qualsiasi altra operazione avente l'effetto economico di un finanziamento), o denaro preso comunque a prestito in qualsiasi forma per il quale vi sia un obbligo di rimborso ancorché subordinato e/o postergato e/o condizionato e/o parametrato agli utili o proventi di una sottostante attività o ad altri parametri od indici di natura economica e/o finanziaria, ivi inclusa qualsiasi cartolarizzazione di crediti originati dall'Emittente e/o del Gruppo, indipendentemente dalla forma tecnica del finanziamento o prestito e dalla natura del rapporto contrattuale;

- b) qualsiasi obbligo di indennizzo o contro indennizzo assunto in relazione a qualsiasi tipo di finanziamento o prestito o altro debito in qualunque forma assunto o emesso da terzi (anche mediante emissione di titoli e strumenti finanziari), compreso, a titolo meramente esemplificativo e non tassativo, qualsiasi indennizzo, obbligazione, lettera di credito *stand by* e documentale, nonché qualsiasi garanzia;
- c) qualsiasi debito o passività derivante da contratti di locazione finanziaria e compenso da pagare per l'acquisizione delle attività che costituiscono l'oggetto di detti contratti di locazione finanziaria, nel caso di esercizio del diritto di opzione;
- d) qualsiasi debito o passività che possa derivare da fideiussioni o altre garanzie personali di natura simile, e lettere di patronage e simili, ivi incluse quelle che non debbano essere registrate o rilevate nei conti d'ordine o in altro modo nei conti annuali.

“**Interessi**” ha il significato attribuito a tale termine nell'Articolo 7 del Regolamento del Prestito.

“**Investitori Professionali**” ha il significato di cui all'Articolo 3 del Regolamento del Prestito.

“**Italtel**” indica Italtel S.p.A., con socio unico, con sede legale in Località Castelletto, Settimo Milanese (MI) via Reiss Romoli, capitale sociale deliberato Euro 2.000.000,00 i.v., codice fiscale, partita I.V.A. e numero d'iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano n. 13210460153.

“**Legge Fallimentare**” ha il significato attribuito a tale termine nell'Articolo 9 del Regolamento del Prestito.

“**Mercato ExtraMOT**” indica il sistema multilaterale di negoziazione delle obbligazioni organizzato e gestito da Borsa Italiana denominato “ExtraMOT”.

“**Monte Titoli**” indica Monte Titoli S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari n. 6.

“**Operazioni Consentite**” indica, in relazione all'Emittente o ad altre società del Gruppo, le seguenti operazioni che potranno essere poste in essere senza esplicita approvazione da parte dei Portatori dei Titoli o del Rappresentante Comune, ove nominato (e purché tali operazioni non determinino il Cambio di Controllo):

- (i) l'acquisizione di una quota di controllo di Italtel S.p.A. superiore all'80%, mediante sottoscrizione di apposito aumento di capitale;
- (ii) le operazioni straordinarie infragruppo relative alle società rientranti nel Gruppo alla Data di Emissione;
- (iii) le acquisizioni di società, aziende o rami d'azienda il cui prezzo sia inferiore ad Euro 1.500.000,00 (un milionecinquecentomila/00) e che operino in un settore analogo e/o complementare a quello delle società del Gruppo, purché siano rispettate tutte le seguenti condizioni:

- a. sulla base dell'ultimo bilancio/semestrale consolidato/a della società oggetto di acquisizione che tenga fittiziamente conto dell'effetto di tale acquisto gli obblighi finanziari di cui all'Articolo 12 (vi) del Regolamento del Prestito risultino rispettati;
- b. in caso di acquisizione di partecipazioni societarie di maggioranza, il rapporto tra la Posizione Finanziaria Netta e l'EBITDA della società oggetto di acquisizione non sia superiore a 3 (tre) e l'*enterprise value* delle società oggetto di acquisizione non sia superiore ad Euro 4.500.000,00 (quattromilioni cinquecentomila/00);
- c. in ogni caso, l'ammontare complessivo annuo delle acquisizioni effettuate non superi l'importo di Euro 2.000.000,00 (due milioni /00).

“**Patrimonio Netto o PN**” indica, sulla base delle risultanze del Bilancio Consolidato Pro Forma, l'ammontare del patrimonio netto, comprensivo di tutte le sue relative voci ai sensi dell'articolo 2424 del codice civile.

“**Periodo di Interesse**” si intende il periodo compreso fra una Data di Pagamento (inclusa) e la successiva Data di Pagamento (esclusa), ovvero, limitatamente al primo periodo di interessi, il periodo compreso tra la Data di Godimento (inclusa) e la Prima Data di Pagamento (esclusa).

“**Portatori dei Titoli**” ha il significato attribuito a tale termine nell'Articolo 2 del Regolamento del Prestito.

“**Posizione Finanziaria Netta o PFN**” indica la somma algebrica delle seguenti voci relative al Bilancio Consolidato Pro Forma, calcolata in conformità alla comunicazione Consob del 28 luglio 2006 e Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 “*Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi*”:

- A. (+) Cassa
- B. (+) Altre disponibilità liquide
- C.1 (+) Titoli detenuti per la negoziazione
- C.2 (+) Azioni proprie
- **D. Liquidità (A+B+C)**
- E. (+) Crediti finanziari correnti (ad esclusione di crediti verso controllanti o altre parti correlate)
- F. (-) Debiti bancari correnti
- G. (-) Parte corrente dell'indebitamento non corrente
- H. (-) Altri debiti finanziari correnti
- **I. Debiti finanziari correnti (F+G+H)**
- **J. Indebitamento finanziario corrente netto (I+E+D)**
- K. (-) Debiti bancari non correnti
- L. (-) Obbligazioni emesse
- M. (-) Altri debiti finanziari non correnti
- N. (+) Altri crediti finanziari non correnti (ad esclusione di crediti verso controllanti o altre parti correlate)

- **O. Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)**
- **P. Posizione finanziaria netta (J+O+N)**

“**Prestito**” ha il significato attribuito a tale termine nell’Articolo 2 del Regolamento del Prestito.

“**Prima Data di Pagamento**” si intende il 14 giugno 2018.

“**Rappresentante Comune**” ha il significato attribuito a tale termine nell’Articolo 21 del Regolamento del Prestito.

“**Regolamento del Mercato ExtraMOT**” indica il regolamento di gestione e funzionamento del Mercato ExtraMOT emesso da Borsa Italiana, in vigore dall’8 giugno 2009 (come di volta in volta modificato e integrato).

“**Regolamento del Prestito**” indica il regolamento del prestito riportato integralmente nel capitolo 4 del presente Documento di Ammissione.

“**Regolamento Emittenti**” indica il regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato, concernente la disciplina degli emittenti.

“**Regolamento Intermediari**” indica il regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 16190 del 29 ottobre 2007, come successivamente modificato ed integrato, concernente la disciplina degli intermediari.

“**Risultato Operativo**” indica la differenza tra il totale della voce contabile “*Valore della produzione*” ed il totale della voce contabile “*costi della produzione*”, sulla base dello schema di conto economico del Bilancio Consolidato Pro Forma predisposto in conformità ai principi contabili internazionali (IAS).

“**Segmento ExtraMOT PRO**” indica il segmento del Mercato ExtraMOT dove sono negoziati strumenti finanziari (incluse le obbligazioni ed i titoli di debito) e accessibile solo a investitori professionali (come definiti nel Regolamento del Mercato ExtraMOT).

“**Sito Internet**” si intende il sito internet dell’Emittente disponibile all’indirizzo web: www.exprivia.it.

“**Svalutazioni**” indica la somma del valore delle altre svalutazioni delle immobilizzazioni (diverse dagli Ammortamenti) e della svalutazione dei crediti compresi nell’attivo circolante e delle disponibilità liquide.

“**Tasso di Interesse**” indica, a seconda dei casi, il Tasso di Interesse Iniziale ovvero il Tasso di Interesse Variato come definiti nell’Articolo 7 (*Interessi*) del Regolamento del Prestito.

“**Titoli**” ha il significato attribuito a tale termine nell’Articolo 2 del Regolamento del Prestito.

“**TUF**” indica il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato.

“**Valore della Produzione**” o “**VDP**” indica il valore della produzione come definito dall’articolo 2425 del codice civile.

“**Valore Nominale**” ha il significato attribuito a tale termine nell’Articolo 2 del Regolamento del Prestito.

“**Vincoli Ammessi**” indica, in relazione all’Emittente o ad altra società del Gruppo:

- (a) i Vincoli Esistenti;
- (b) i Vincoli costituiti, dopo la Data Emissione, a garanzia di finanziamenti agevolati (con riferimento esclusivo alle condizioni economiche applicate) concessi da enti pubblici, enti multilaterali di

sviluppo, agenzie per lo sviluppo, organizzazioni internazionali e banche od istituti di credito che agiscono quali mandatari dei suddetti enti od organizzazioni, a condizione che tali finanziamenti siano concessi nell'ambito dell'ordinaria attività della relativa società quale risultante dal vigente statuto;

- (c) i Vincoli costituiti, dopo la Data Emissione, su Beni per finanziare l'acquisizione degli stessi da parte della relativa società, purché il valore dei Beni gravati dai Vincoli non superi il valore dei Beni acquisiti; e
- (d) il Vincolo sulle azioni Italtel di nuova emissione che Exprivia concederà all'atto dell'acquisizione di Italtel, a garanzia dei finanziamenti concessi dalle banche finanziatrici di Italtel;
- (e) ogni privilegio accordato direttamente dalla legge, ad esclusione di quelli costituiti in conseguenza di una violazione di norme imperative.

“**Vincoli Esistenti**” indica i seguenti Vincoli, esistenti alla Data di Emissione relativamente all'Emittente ed al Gruppo:

- le seguenti garanzie concesse da parte di Exprivia S.p.A in favore del pool di banche costituito da Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. - UniCredit S.p.A. – Banca Popolare di Milano S.p.A.- Banca Popolare di Bari S.c.p.A., a garanzia del puntuale ed esatto adempimento dei crediti garantiti in forza del contratto di finanziamento di Euro 25.000.000,00 stipulato il 1/04/2016:
 - a) Ipoteca di primo grado sul complesso immobiliare di Via Adriano Olivetti 11, entro l'ammontare massimo di Euro 50.000.000,00;
 - b) Pegno sul conto corrente DSRSA, entro l'ammontare massimo di una rata semestrale;
 - c) Pegno di primo grado concesso sulla quota rappresentativa del 100% del capitale sociale delle seguenti società controllate: (i) Exprivia Enterprise Consulting S.r.l. per un valore nominale complessivo pari a Euro 1.500.000,00; e (ii) Exprivia Projects S.r.l. per un valore nominale complessivo pari a Euro 242.000,00.
- Ipoteca di primo grado sull' Immobile di Via Giovanni Agnelli n° 5, concessa da parte di Exprivia S.p.A. in favore di Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale S.p.A., entro l'ammontare massimo di Euro 7.000.000,00 a garanzia del puntuale ed esatto adempimento dei crediti garantiti, in forza del contratto di mutuo di Euro 3.500.000,00 stipulato il 23/06/2017;
- Pegno su conto corrente concesso da parte di Exprivia Healthcare IT S.r.l. in favore di Banca Popolare di Bari S.c.p.A. e Anthilia Capital Partners SGR S.p.A. a garanzia dell'integrale e puntuale pagamento delle Obbligazioni derivanti dal contratto di prestito obbligazionario denominato “Exprivia S.p.a. 5,20% 2014 – 2017”, stipulato in data 17/10/2014 per Euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00), entro l'ammontare massimo di una rata semestrale;
- Pegno su conto corrente per un valore pari a Euro 59.060,00, concesso da parte di Advanced Computer Systems ACS S.r.l. in favore di Banca di Credito Cooperativo di Roma a garanzia del puntuale adempimento degli obblighi derivanti dal contratto di mutuo stipulato in data 11/08/2014 di originari Euro 1.130.00,00.

“**Vincolo**” indica qualsiasi ipoteca, pegno, onere o vincolo di natura reale o privilegio sui Beni dell'Emittente o delle società del Gruppo, a seconda del caso (inclusa ogni forma di destinazione e separazione patrimoniale).

2. TIPOLOGIA DEL DOCUMENTO

Il presente Documento di Ammissione è redatto in forma abbreviata conformemente al Regolamento del Mercato ExtraMOT, atteso che le azioni dell'Emittente sono quotate sul Mercato Telematico Azionario - Segmento STAR organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Le informazioni relative all'Emittente, alla struttura organizzativa dello stesso, ai principali azionisti e le informazioni riguardanti le attività e le passività, la situazione finanziaria e i profili e le perdite dell'Emittente possono essere reperite nella sezione "*Corporate → Investor Relation*".

3. FATTORI DI RISCHIO

L'operazione descritta nel Documento di Ammissione presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in titoli di debito.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente, alle altre società del Gruppo, al settore di attività in cui operano nonché i fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari offerti.

I fattori di rischio descritti di seguito devono essere letti congiuntamente alle altre informazioni contenute nel Documento di Ammissione, ivi inclusi gli Allegati.

3.1 Fattori di rischio relativi all'Emittente e al Gruppo

3.1.1 Rischio Emittente

I Titoli sono soggetti in generale al rischio Emittente, rappresentato dalla possibilità che l'Emittente non sia in grado di pagare, mediante l'utilizzo dei flussi di cassa derivanti dallo svolgimento e dallo sviluppo della propria ordinaria attività d'impresa, gli interessi e/o di rimborsare il capitale a scadenza.

3.1.2 Rischi connessi all'indebitamento dell'Emittente

Bilancio civilistico

L'Emittente reperisce le proprie risorse finanziarie principalmente tramite il tradizionale canale bancario e con strumenti ordinari quali finanziamenti a medio/lungo termine, mutui, contratti di leasing, affidamenti bancari a breve termine, linee di credito e factoring e dai flussi derivanti dalla gestione operativa d'impresa, nell'ambito dei rapporti commerciali con i soggetti debitori per i servizi resi ed i soggetti creditori per acquisti di beni e servizi, tramite aumenti di capitale, prestiti obbligazionari e infine tramite pagamenti intercompany derivanti dai flussi della gestione operativa e dividendi dalle imprese controllate.

Alcuni contratti di finanziamento sottoscritti dall'Emittente prevedono *covenants* finanziari il cui mancato rispetto può comportare l'obbligo di rimborso anticipato dei prestiti in essere.

L'Emittente, in base ai dati risultanti dal bilancio (IAS/IFRS) approvato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, ha un Indebitamento Finanziario Netto a tale data pari a 27.140 migliaia di Euro, così suddiviso:

	al 31.12.2016	al 31.12.2015
A. Cassa	3.544	5.553
B. Altre disponibilità liquide	4.214.736	3.141.852
C 1. Titoli detenuti per la negoziazione e strumenti finanziari derivati	457.041	501.561
C 2. Azioni proprie	2.547.084	1.752.277
D	Liquidità (A)+(B)+(C)	7.222.405
		5.401.244
E. Crediti finanziari correnti	4.751.275	3.735.106
F. Debiti bancari correnti	(3.409.139)	(15.966.989)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(11.942.252)	(3.841.914)
H. Altri debiti finanziari correnti al netto dei crediti finanziari correnti	(5.010.191)	(11.362.326)
I.	Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	(20.361.582)
J.	Indebitamento finanziario corrente netto (I) + (E) + (D)	(8.387.901)
		(22.034.879)
K. Debiti bancari non correnti	(22.266.679)	(5.158.092)
L. Obbligazioni emesse		
M. Altri debiti finanziari non correnti e strumenti finanziari derivati	(87.669)	920.219
N. Altri crediti finanziari non correnti e strumenti finanziari derivati	3.601.910	
O.	Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	(18.752.437)
		(4.237.873)
P.	Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	(27.140.338)
		(26.272.752)

L'Indebitamento Finanziario Netto dell'Emittente al 31 dicembre 2015 era pari a 26.273 migliaia di Euro.

Bilancio consolidato

Il Gruppo reperisce le proprie risorse finanziarie principalmente tramite il tradizionale canale bancario e con strumenti ordinari quali finanziamenti a medio/lungo termine, mutui, contratti di leasing, affidamenti bancari a breve termine, linee di credito e factoring e dai flussi derivanti dalla gestione operativa d'impresa, nell'ambito dei rapporti commerciali con i soggetti debitori per i servizi resi ed i soggetti creditori per acquisti di beni e servizi, tramite aumenti di capitale, prestiti obbligazionari.

Alcuni contratti di finanziamento sottoscritti dalle società del Gruppo prevedono *covenants* finanziari il cui mancato rispetto può comportare l'obbligo di rimborso anticipato dei prestiti in essere.

Il Gruppo, in base ai dati risultanti dal bilancio (IAS/IFRS) approvato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, ha un Indebitamento Finanziario Netto a tale data pari a 35.788 migliaia di Euro, così suddiviso:

	al 31.12.2016	al 31.12.2015
A. Cassa	140.626	38.588
B. Altre disponibilità liquide	12.354.307	7.005.423
C 1. Titoli detenuti per la negoziazione e strumenti finanziari derivati	462.748	501.561
C 2. Azioni proprie	2.547.084	1.752.277
D	Liquidità (A)+(B)+(C)	15.504.765
E. Crediti finanziari correnti	422.996	
F. Debiti bancari correnti	(12.139.708)	(32.751.198)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(15.138.757)	(4.135.647)
H. Altri debiti finanziari correnti al netto dei crediti finanziari correnti	225.812	(222.735)
I.	Debiti finanziari correnti (F) + (G) + (H)	(27.052.653)
J.	Indebitamento finanziario corrente netto (I) + (E) + (D)	(11.124.892)
K. Debiti bancari non correnti	(24.700.044)	(6.111.015)
L. Obbligazioni emesse	(1.839.297)	(3.311.748)
M. Altri debiti finanziari non correnti e strumenti finanziari derivati	(720.525)	(99.572)
N. Altri crediti finanziari non correnti e strumenti finanziari derivati	2.596.910	1.019.791
O. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M) + (N)	(24.662.956)	(8.502.544)
P.	Indebitamento finanziario netto (J) + (O)	(35.787.848)

L'Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo al 31 dicembre 2015 era pari a 36.314 migliaia di Euro.

In una prospettiva generale di contenimento dei rischi, inoltre, le società del Gruppo concentrano la propria operatività finanziaria esclusivamente su primarie controparti bancarie e su strumenti facilmente liquidabili.

Resta inteso che non vi è garanzia che in futuro l'Emittente ed il Gruppo possano negoziare e ottenere i finanziamenti necessari per lo sviluppo della propria attività o per il rifinanziamento di quelli in scadenza, con le modalità, i termini e le condizioni offerte finora dal sistema bancario per analoghe iniziative.

Conseguentemente, gli eventuali aggravii in termini di condizioni economiche dei nuovi finanziamenti rispetto a quelle attualmente applicabili e/o l'eventuale futura riduzione della capacità di credito nei confronti del sistema bancario potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

3.1.3 Rischi connessi al tasso di interesse

Alla data del 31 dicembre 2016, l'impegno per Indebitamento Finanziario Netto risultante dalla situazione patrimoniale civilistica dell'Emittente è pari a 27.140 migliaia di Euro.

Essendo l'indebitamento finanziario lordo della società caratterizzato da tassi di interesse variabili, parametrati all'Euribor a 1,3 o 6 mesi, in caso di aumento dei tassi di interesse gli oneri finanziari potrebbero incrementarsi, con effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Al fine di mitigare tale rischio, l'Emittente ha stipulato con primarie controparti bancarie i seguenti contratti derivati:

Contratto	Data iniziale	Data scadenza	Divisa	Importo di riferimento (amortizing)	Tasso (EUR 6m/3m)	Fair Value al 31/12/2016
Cap1	30/06/2016	31/12/2022	EUR	4.900.000	<= 1%	13.635
Cap2	30/06/2016	30/12/2022	EUR	2.750.000	<= 1%	7.617
Cap3	30/06/2016	30/12/2022	EUR	4.900.000	<= 1%	13.316
IRS1	30/06/2016	31/03/2024	EUR	2.493.948	= 0,192%	(5.291)
Totale				15.043.948		29.277

3.1.4 Rischi connessi al tasso di cambio

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo è esposto in misura marginale al rischio di cambio in ragione del fatto che la presenza di transazioni fuori dall'area Euro è molto limitata e in ogni caso caratterizzata da flussi economici e finanziari interni allo stesso Paese di riferimento, riducendo quindi ulteriormente il rischio relativo; permane un rischio residuo legato al trasferimento finanziario di flussi tra i Paesi dell'area non Euro e/o verso la società controllante.

Il fatturato 2016 complessivo delle società che operano con divise diverse dall'Euro ha un'incidenza pari al 6% sui ricavi consolidati 2016 del Gruppo.

In ogni caso le oscillazioni di cambio verificatesi nell'esercizio 2016 non hanno portato a significativi utili o perdite sul bilancio consolidato del Gruppo; in particolare nell'anno 2015 si sono registrati a conto economico utili su cambi pari a 72 migliaia di euro, mentre nell'anno 2016 vi sono state perdite su cambi pari a 198 migliaia di euro.

La valuta nella quale è redatto il bilancio consolidato di Gruppo è l'Euro. Tuttavia, in considerazione del fatto che i bilanci di esercizio di alcune società del Gruppo sono espressi in valuta diversa dall'Euro, per effetto della conversione in Euro in sede di consolidamento, i dati economico finanziari e patrimoniali del Gruppo potrebbero essere influenzati dalle variazioni dei tassi di cambio tra le relative valute e l'Euro.

La strategia di crescita del Gruppo, che comporterà lo sviluppo in aree aventi valuta diversa dall'Euro, potrebbe incrementare gli effetti sopra evidenziati derivanti dalle oscillazioni sui tassi di cambio.

3.1.5 Rischi legati agli affidamenti bancari e non bancari

Bilancio civilistico

L'indebitamento bancario netto dell'Emittente al 31/12/2016 era pari a 40.086 migliaia di Euro, come di seguito rappresentato:

BILANCIO CIVILISTICO - EXPRIVIA SPA		
		IBN al 31.12.2016
A.	Cassa	3.544
B.	Altre disponibilità liquide	4.214.736
C 1.	Titoli detenuti per la negoziazione	
C 2.	Azioni proprie	
D	Liquidità (A)+(B)+(C)	4.218.280
E.	Crediti finanziari correnti	
F.	Debiti bancari correnti	(10.663.505)
G.	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(4.687.886)
H.	Altri debiti finanziari correnti	(6.583.024)
I.	Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	(21.934.415)
J.	Indebitamento finanziario corrente netto (I) + (E) + (D)	(17.716.135)
K.	Debiti bancari non correnti	(22.266.679)
L.	Obbligazioni emesse	
M.	Altri debiti non correnti al netto dei crediti finanziari non correnti e strumenti finanziari derivati	(103.101)
N.	Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	(22.369.780)
O.	Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	(40.085.915)

Bilancio consolidato

L'indebitamento bancario netto complessivo del Gruppo al 31/12/2016 era pari a 43.553 migliaia di Euro, come di seguito rappresentato:

BILANCIO CONSOLIDATO		
		IBN al 31.12.2016
A.	Cassa	39.437
B.	Altre disponibilità liquide	12.455.496
C 1.	Titoli detenuti per la negoziazione e strumenti finanziari derivati	
C 2.	Azioni proprie	
D	Liquidità (A)+(B)+(C)	12.494.933
E.	Crediti finanziari correnti	
F.	Debiti bancari correnti	(20.160.209)
G.	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(7.193.618)
H.	Altri debiti finanziari correnti al netto dei crediti finanziari corr	(1.650.028)
I.	Debiti finanziari correnti (F) + (G) + (H)	(29.003.855)
J.	Indebitamento finanziario corrente netto (I) + (E) + (D)	(16.508.922)
K.	Debiti bancari non correnti	(24.624.683)
L.	Obbligazioni emesse	(1.839.297)
M.	Altri debiti finanziari non correnti al netto dei crediti finanziari	(580.029)
N.	Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M) + (N)	(27.044.009)
O.	Indebitamento finanziario netto (J) + (O)	(43.552.931)

Con riferimento agli affidamenti relativi a contratti di finanziamento, si segnala che alcuni di tali contratti prevedono usuali clausole di mercato, quali cross default, covenant finanziari e obblighi di preventiva autorizzazione per operazioni straordinarie. Qualora l'Emittente fosse inadempiente nei confronti di altri contratti di finanziamento oppure qualora non rispettasse i predetti covenant finanziari a causa di condizioni di mercato avverse, tali circostanze potrebbero causare la risoluzione di tali contratti.

Qualora i relativi istituti bancari decidessero di avvalersi di tali clausole risolutive, l'Emittente potrebbe dover rimborsare tali finanziamenti in una data anteriore rispetto a quella contrattualmente pattuita, con potenziali effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Con riferimento al bilancio 2016, i predetti covenant finanziari risultano rispettati.

3.1.6 Rischi derivanti dai procedimenti giudiziari in essere

La società controllata Exprivia Enterprise Consulting S.r.l., già WelNetwork S.p.A. ("EEC"), ha in essere due contenziosi tributari con l'Agenzia delle Entrate di Piacenza, relativi ad avvisi di accertamento scaturiti dal PVC 2007 con cui si contestavano presunte violazioni IVA, plusvalenze non dichiarate, costi di rappresentanza non inerenti per gli anni 2004, 2005 e 2006:

- (i) Il primo contenzioso riguarda gli avvisi di accertamento di competenza degli esercizi 2004 e 2005, per i quali EEC ha presentato separati ricorsi nel 2010, successivamente riuniti dalla CTP di Piacenza e decisi in primo grado con la sentenza 55/01/12 depositata il 31/08/2012 di accoglimento dei ricorsi di EEC. Attualmente il contenzioso pende dinanzi alla CTR di Bologna, giusta appello dell'Agenzia delle Entrate di Piacenza, e risulta sospeso fino al 31 dicembre 2018 a seguito della domanda di adesione, presentata da EEC in data 26 settembre 2017, alla definizione agevolata delle liti fiscali pendenti di cui all'articolo 11 del Decreto-Legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96.
- (ii) Il secondo contenzioso riguarda l'avviso di accertamento di competenza del 2006. Il ricorso di EEC (RG 119/2015) si è concluso in CTP Piacenza con la sentenza n. 28/02/16 del 15/02/2016. Avverso tale sentenza EEC ha depositato l'appello alla CTR di Bologna; all'esito dell'udienza di trattazione, la CTR di Bologna ha depositato il 7 marzo 2017 la Sentenza 887-4-2017 con la quale ha respinto il ricorso proposto da EEC; la società EEC ha ritualmente provveduto a notificare ricorso per cassazione depositato innanzi alla Suprema Corte. Tale contenzioso risulta sospeso fino al 31 dicembre 2018 a seguito della domanda di adesione, presentata da EEC in data 26 settembre 2017, alla definizione agevolata delle liti fiscali pendenti di cui all'articolo 11 del Decreto-Legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96.

L'amministratore Unico della EEC, al fine di chiudere definitivamente la pendenza tributaria, ha valutato di accedere alla Definizione delle liti fiscali per tutti i giudizi pendenti - sia delle annualità 2004/2005 che 2006 - mediante cd. *rottamazione delle cartelle*, ai sensi dell'art. 11, D.L. n. 50/2017.

Tale istituto prevede, a fronte del pagamento del 100% dell'imposta dovuta oltre agli interessi per il periodo intercorso, l'annullamento delle sanzioni, di norma pari ad un aggravio ulteriore del 200% dell'imposta; il versamento di quanto dovuto sarà effettuato in 3 rate: la prima rata pari al 40% è stata versata entro il 30 settembre 2017, la seconda pari al 40% è stata versata entro il 30 novembre 2017 e il saldo sarà effettuato entro il 30 giugno 2018.

Contestualmente all'istanza di adesione alla definizione agevolata delle liti pendenti, la EEC ha presentato istanza in Cassazione e in Commissione Tributaria Regionale di Bologna per la sospensione delle liti in corso, come previsto dalla procedura.

L'Emittente è parte in procedimenti civili e amministrativi e in azioni legali collegate al normale svolgimento delle sue attività.

Il rischio è perlopiù rappresentato dal possibile esito sfavorevole dei giudizi amministrativi cui le società del Gruppo operanti in Italia possono essere convenute in ragione della partecipazione alle gare d'appalto pubbliche.

3.1.7 Rischi connessi alle operazioni con parti correlate

I rapporti con parti correlate comprendono transazioni che derivano da normali relazioni economico-finanziarie intercorse con società o con persone fisiche nelle quali i soci, gli amministratori della società o delle controllate rivestono posizioni di rilievo, o sono legati da rapporti di parentela. Tali operazioni, quando avvenute, sono state regolate a condizioni di mercato.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha approvato la Procedura per Operazioni con Parti Correlate in data 27 novembre 2010; la procedura è entrata in vigore il 1° gennaio 2011. Il Comitato di Controllo Interno, costituito esclusivamente da amministratori indipendenti, il cui eventuale voto negativo è determinante, istruisce le pratiche di maggior rilievo relative a rapporti tra parti correlate ed esprime un parere che viene sottoposto al consiglio di amministrazione che delibera sul rapporto in esame.

Nel corso dell'esercizio 2016, sono stati sottoscritti tra la Società e la controllante Abaco Innovazione SpA, società che svolge attività di direzione e coordinamento della Società e parte correlata all'Emittente, due contratti in esecuzione di un disegno unitario e quindi qualificabili come operazioni con parte correlata di maggiore rilevanza ai sensi della Procedura per Operazioni con Parti Correlate.

Per tali operazioni, la Società ha provveduto a redigere un "Documento Informativo" ai sensi dell'art. 5, primo comma, del Regolamento Emittenti che è stato pubblicato in data 8 aprile 2016 sul Sito Internet nella sezione "*Corporate → Corporate Governance → Informativa Societaria*".

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha approvato in data 4 dicembre 2017 un aggiornamento alla Procedura per Operazioni con Parti Correlate; la nuova procedura entrerà in vigore dal 1° gennaio 2018 ed è pubblicata sul Sito Internet.

3.1.8 Rischi legati alla dipendenza dell'Emittente da alcune figure chiave e alla concentrazione delle deleghe in capo ad alcuni soggetti

I risultati dell'Emittente e delle società del Gruppo dipendono in parte dal contributo di esperienza maturata nel settore e dalla profonda conoscenza dell'attività dell'Emittente conseguita in forza del rapporto pluriennale con il Gruppo da parte di alcune figure chiave; nel novero di tali figure chiave deve essere fatta menzione del Presidente e Amministratore Delegato dr. Domenico Favuzzi e del Vicepresidente ing. Dante Altomare.

La perdita di tali figure o l'incapacità di attrarre, formare e trattenere ulteriore personale qualificato potrebbero determinare una riduzione della capacità competitiva di Exprivia, condizionare gli obiettivi di crescita previsti, nonché avere effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Exprivia stessa.

Le deleghe operative relative all'Emittente sono affidate ai componenti dell'organo di amministrazione ed a figure manageriali di comprovata esperienza.

3.1.9 Rischi legati alla concessione di fidejussioni e/o altre garanzie

L'Emittente, come risulta dal bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 ha concesso garanzie e/o fidejussioni, come di seguito riepilogate:

- fidejussioni bancarie rilasciate nel contesto di contratti di appalto pubblici o quali garanzie per contratti di affitto, per un importo complessivo pari a Euro 4.136.665,

- fidejussioni assicurative definitive rilasciate in favore di enti pubblici e aziende private a garanzia di contratti commerciali per un importo complessivo di Euro 14.029.106.

3.1.10 Rischio Operativo

Si definisce rischio operativo il rischio di perdite dovute ad errori, violazioni, interruzioni, danni causati da processi interni, personale, sistemi ovvero causati da eventi esterni. L'Emittente è pertanto esposto a molteplici tipi di rischio operativo, compreso il rischio di frode da parte di dipendenti e soggetti esterni, il rischio di operazioni non autorizzate eseguite da dipendenti oppure il rischio di errori operativi, compresi quelli risultanti da vizi o malfunzionamenti dei sistemi informatici o di telecomunicazione. I sistemi e le metodologie di gestione del rischio operativo sono progettati per garantire che tali rischi connessi alle proprie attività siano tenuti adeguatamente sotto controllo. Qualunque inconveniente o difetto di tali sistemi potrebbe incidere negativamente sulla posizione finanziaria e sui risultati operativi dell'Emittente. Tali fattori, in particolar modo in periodi di crisi economico-finanziaria, potrebbero condurre l'Emittente a subire perdite, incrementi dei costi di finanziamento, riduzioni del valore delle attività detenute, con un potenziale impatto negativo sulla liquidità dell'Emittente e sulla sua stessa solidità patrimoniale.

Il Decreto Legislativo 231/2001 ha introdotto nell'ordinamento giuridico italiano il regime della responsabilità amministrativa a carico degli enti, per determinati reati commessi nel loro interesse o a loro vantaggio, da parte di soggetti che rivestono posizione di vertice o di persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di questi.

Al fine di assicurare la prevenzione dei reati contemplati nel Decreto, l'Emittente unitamente alle società controllate italiane, ha adottato un proprio modello di organizzazione, gestione e controllo approvato dalla Capogruppo e messo a disposizione delle sue controllate e da queste applicato fatta eccezione per le parti applicabili esclusivamente alla Capogruppo (il "**Modello**"). Il Modello fa parte di una più ampia politica perseguita dall'Emittente finalizzata a promuovere la correttezza e trasparenza nella conduzione delle proprie attività e nei rapporti con i terzi.

Nonostante la Società abbia attuato il D.lgs. 231/2001, non si può escludere in ogni caso che l'Emittente sia esposta al rischio di eventuali sanzioni pecuniarie ovvero interdittive dell'attività previste dalla normativa sulla responsabilità amministrativa degli enti, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sull'attività dell'Emittente.

3.1.11 Rischi connessi ai tempi di pagamento dei clienti e alle perdite su crediti

I ricavi generati dal Gruppo Exprivia sono realizzati a fronte di servizi erogati a primaria clientela del settore privato e ad enti o società pubbliche.

Ai fini commerciali, il Gruppo adotta specifiche politiche volte ad assicurare la solvibilità dei propri clienti. A presidio di residuali rischi possibili su crediti risulta stanziato un fondo svalutazione crediti pari al 11% circa dell'ammontare lordo dei crediti verso clienti alla data del 31 dicembre 2016.

Per quanto riguarda le controparti finanziarie, il Gruppo Exprivia non è caratterizzato da significative concentrazioni di rischio di credito e di rischio di solvibilità.

Tuttavia non si può escludere un rischio specifico per alcuni clienti esteri, in particolare ubicati in America Latina, e per specifiche situazioni geopolitiche.

3.1.12 Rischio di liquidità

Si definisce rischio di liquidità il rischio che l'Emittente o le altre società del Gruppo non

riescano a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza. La liquidità dell'Emittente o delle altre società del Gruppo potrebbe essere danneggiata dall'incapacità di vendere i propri prodotti e servizi, da imprevisti flussi di cassa in uscita, dall'obbligo di prestare maggiori garanzie ovvero dall'incapacità di accedere ai mercati dei capitali. Questa situazione potrebbe insorgere a causa di circostanze indipendenti dal controllo dell'Emittente, come una generale turbativa del mercato di riferimento o un problema operativo che potrebbe colpire l'Emittente o terze parti o anche dalla percezione, tra i partecipanti al mercato, che l'Emittente o altri partecipanti del mercato stiano avendo un maggiore rischio di liquidità. La crisi di liquidità e la perdita di fiducia nelle istituzioni finanziarie può aumentare i costi di finanziamento dell'Emittente e limitare il suo accesso ad alcune delle sue tradizionali fonti di liquidità.

3.1.13 Rischi connessi alla durata dei contratti, all'eventuale mancato rinnovo degli stessi e alla mancata aggiudicazione di nuove commesse

Sebbene storicamente i rapporti con i clienti siano di lunga durata e molto spesso basati su una molteplicità di contratti non necessariamente correlati tra loro, e tali contratti vengano rinnovati (e/o riaggiudicati) al termine delle scadenze contrattuali e in taluni casi le stazioni appaltanti prevedano, in sede di rinnovo, obblighi di trasferimento al nuovo aggiudicatario del personale impiegato in relazione a ciascuna commessa, si evidenzia che qualora, in futuro, la Società non dovesse conseguire le *performance* operative attese nei servizi al cliente ovvero non riuscisse ad aggiudicarsi nuove commesse ovvero i rapporti contrattuali commerciali richiamati non dovessero essere rinnovati, tale circostanza potrebbe influenzare negativamente l'attività e le prospettive dell'Emittente con effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sui risultati operativi dell'Emittente. Tale rischio risulta più elevato nelle società del Gruppo, quali la Exprivia Projects S.r.l. e la Exprivia Process Outsourcing S.r.l., che operano nel settore del Business Process Outsourcing.

3.1.14 Rischi connessi alla capacità di attrarre e mantenere personale qualificato

L'Emittente opera in settori che richiedono elevate competenze professionali nel campo informatico e il relativo mercato del lavoro è caratterizzato dalla scarsità di offerta e da una significativa competitività tra le imprese. Qualora dovesse ridursi la capacità dell'Emittente di attrarre e mantenere risorse umane con caratteristiche idonee a svolgere le attività in cui è impegnata e a supportare l'attuale crescita aziendale, potrebbero esservi conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. La perdita o l'incapacità di attrarre, formare e trattenere ulteriore personale qualificato potrebbero infatti determinare una riduzione della capacità competitiva dell'Emittente e condizionarne le prospettive di crescita

3.1.15 Rischi connessi alle coperture assicurative

Il Gruppo svolge attività tali che potrebbero esporlo al rischio di subire o procurare danni talvolta di difficile prevedibilità e/o quantificazione.

Sebbene l'organo amministrativo ritiene di aver stipulato polizze assicurative adeguate all'attività svolta, ove si verificassero eventi per qualsiasi motivo non compresi nelle coperture assicurative ovvero tali da cagionare danni aventi un ammontare eccedente le coperture medesime, il Gruppo sarebbe tenuto a sostenere i relativi oneri con conseguenti effetti negativi sulla propria situazione economico, patrimoniale e finanziaria.

3.1.16 Rischio connesso alle attività svolte all'estero

Il Gruppo è esposto ai rischi tipici dell'attività internazionale, tra cui i rischi connessi all'instabilità della situazione politica ed economica locale e i rischi relativi al mutamento del quadro macro-economico, fiscale e legislativo. L'identificazione di nuove iniziative del Gruppo in paesi esteri è pertanto accompagnata da una preventiva ed accurata valutazione di tali rischi

che vengono costantemente monitorati. Con riferimento alla media degli ultimi tre anni, la quota di ricavi realizzati in paesi estero è pari a 13.797 migliaia di euro e rappresenta il 10% dei ricavi complessivi nello stesso periodo.

3.1.17 Rischi legati alla crescita

Il Gruppo mira a proseguire la propria crescita mediante una strategia basata sul rafforzamento nei mercati già presidiati e sull'ulteriore espansione geografica. Nell'ambito di detta strategia, il Gruppo potrebbe incontrare delle difficoltà nella gestione degli adattamenti della struttura e del modello di business o nella capacità di individuare le tendenze dei mercati e le preferenze dei clienti locali. Inoltre, il Gruppo potrebbe dover sostenere oneri di start-up derivanti dall'apertura di nuove società. Infine, qualora la crescita del Gruppo venisse perseguita per linee esterne attraverso operazioni di acquisizione, potrebbero incontrarsi, tra l'altro, difficoltà connesse alla corretta valutazione delle attività acquisite, all'integrazione delle attività stesse nonché al mancato conseguimento delle sinergie previste, che potrebbero riflettersi negativamente sull'attività e sui risultati economico-finanziari futuri del Gruppo.

3.1.18 Rischi legati alle acquisizioni

L'Emittente intende perseguire un obiettivo di crescita dimensionale attraverso una crescita organica per linee interne e la gestione delle acquisizioni già identificate, prevedendo la possibilità anche di crescita per linee esterne attraverso acquisizioni sul mercato. Il successo del piano strategico attraverso future acquisizioni dipende dalla capacità dell'Emittente di identificare target di acquisizione idonei, dalla capacità di negoziare le transazioni a condizioni favorevoli, di ottenere le licenze e le autorizzazioni richieste, e, infine completare tale acquisizioni e integrarle all'interno del Gruppo.

Tuttavia l'Emittente a seguito di tali acquisizioni potrebbe non essere in grado di generare i flussi di cassa e la crescita attesa. Le valutazioni e le ipotesi riguardanti gli obiettivi di acquisizione potrebbero rivelarsi inesatti, e sviluppi effettivi potrebbero differire significativamente dalle aspettative.

L'Emittente inoltre potrebbe non essere in grado di consolidare e di generare sufficienti sinergie, e potrebbe incorrere in passività potenziali sconosciute o impreviste rispetto ai clienti, dipendenti, fornitori, autorità di governo o altri soggetti.

Il processo di integrazione delle acquisizioni può anche essere dannoso per l'Emittente stesso, come conseguenza di imprevisti legali, normativi, contrattuali, difficoltà nel realizzare sinergie operative che permettano di mantenere la qualità dei servizi che storicamente l'Emittente ha realizzato.

3.1.19 Rischi connessi alla proprietà intellettuale

Talune società del Gruppo risultano titolari di diritti di marchio, brevetti e di altri diritti di proprietà intellettuale e provvedono regolarmente a registrare i propri marchi, brevetti e altri diritti di proprietà intellettuale, nonché alla protezione del proprio know-how industriale ai sensi della normativa applicabile, al fine di evitare il rischio di imitazione o di riproduzione dei prodotti da parte dei concorrenti o di terzi non autorizzati.

Tuttavia non è possibile eliminare il rischio di contraffazione dei prodotti e di contestazione dei marchi e brevetti da parte di terzi, né escludere che i terzi vengano a conoscenza del know-how o di segreti industriali o che i concorrenti riescano a sviluppare prodotti, know-how e tecnologie analoghe a quelle del Gruppo. Eventuali contraffazioni, contestazioni e/o controversie attive e passive in materia di tutela della proprietà intellettuale che vedessero il Gruppo soccombente potrebbero riflettersi negativamente sui suoi risultati economico-finanziari.

3.1.20 Rischi connessi alla recuperabilità di attività immateriali, in particolare avviamento

Nel Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2016 risultano iscritte immobilizzazioni immateriali per complessivi Euro 79.044 migliaia, di cui Euro 11.616 migliaia relativi a costi di sviluppo ed Euro 67.428 migliaia ad avviamento. La recuperabilità di tali valori è legata al realizzarsi dei piani futuri dei prodotti e della Cash Generating Unit di riferimento.

In particolare, il Gruppo ha attuato, nell'ambito della strategia di sviluppo, acquisizioni di società che hanno consentito di incrementare la presenza sul mercato e coglierne le opportunità di crescita. Con riferimento a tali investimenti, esplicitati in bilancio consolidato a titolo di avviamento e differenza da consolidamento, non sussiste la garanzia che il Gruppo sarà in grado di raggiungere i benefici inizialmente attesi da tali operazioni.

Il Gruppo monitora costantemente l'andamento delle performance rispetto ai piani previsti, ponendo in essere le necessarie azioni correttive qualora si evidenzino trend sfavorevoli che comportino, in sede di valutazione della congruità dei valori iscritti in bilancio, variazioni significative dei flussi di cassa attesi utilizzati per gli impairment test.

3.2 Fattori di rischio connessi al settore in cui l'Emittente opera

3.2.1 Rischi connessi alla normativa e alla regolamentazione dei settori di attività in cui opera l'Emittente

Tra i fattori di rischio nell'attività di gestione va considerata l'evoluzione costante e non sempre prevedibile del contesto normativo e regolatorio di riferimento per i settori e i mercati in cui opera l'Emittente. Gli effetti dell'evoluzione del contesto normativo possono riguardare soprattutto i livelli di qualità del servizio richiesti e gli adempimenti tecnico-operativi, nonché di affidabilità, sicurezza e protezione ambientale.

Cambiamenti normativi che determinano condizioni sfavorevoli per gli operatori del settore potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo, in termini di riduzione dei ricavi, contrazione dei margini e/o abbandono di iniziative in corso.

3.2.2 Rischi connessi alla concorrenza

L'Emittente ed il Gruppo operano in un contesto competitivo che li pongono in concorrenza con soggetti italiani e internazionali, alcuni dei quali con dimensioni maggiori rispetto all'Emittente. Qualora l'Emittente ed il Gruppo, non fossero in grado di mantenere la propria forza competitiva sul mercato, vi potrebbero essere effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita dell'Emittente e del Gruppo, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

3.2.3 Rischi connessi all'attuale congiuntura economica

La perdurante crisi che ha colpito il sistema bancario e i mercati finanziari a partire dal 2008, nonché il conseguente peggioramento delle condizioni macroeconomiche che hanno registrato una contrazione dei consumi e della produzione industriale a livello mondiale almeno fino al 2016, hanno avuto come effetto una restrizione delle condizioni per l'accesso al credito, una stagnazione degli investimenti, un basso livello di liquidità nei mercati finanziari e un'estrema volatilità nei mercati azionari e obbligazionari, anche se a partire dal 2017 si assiste, sia in Italia che all'Estero, ad una crescita economica moderata, trainata soprattutto dagli investimenti e dai consumi interni. Tuttavia non vi sono garanzie che tale ripresa possa proseguire nel tempo e vi è incertezza anche sul livello di intensità.

I risultati dell'Emittente e del Gruppo potranno essere influenzati tra l'altro dal presentarsi di situazioni di crisi in alcune aree geografiche e/o in determinati settori, che possono incidere sull'andamento della stessa.

3.2.4 Rischi connessi al funzionamento delle reti

L'Emittente e le società del Gruppo operano principalmente nel settore dell'Information Technology. Tale attività si basa sull'utilizzo di sistemi informatici soggetti a molteplici rischi operativi. A titolo esemplificativo, si segnalano guasti alle apparecchiature, interruzioni dell'energia elettrica, condotte illecite di terzi e/o eventi di natura eccezionale tra cui le catastrofi naturali che, qualora si verificassero, potrebbero pregiudicare il corretto funzionamento di detti sistemi e costringere l'Emittente e le società del Gruppo a sospendere o interrompere l'erogazione dei servizi.

Lo svolgimento delle attività dell'Emittente e delle società del Gruppo, inoltre, è strettamente correlato alla capacità delle Società (e dei terzi fornitori di infrastrutture o servizi di comunicazioni elettroniche) di salvaguardare i propri sistemi informatici e apparati tecnologici da danni causati da interruzioni di servizi di telecomunicazioni, virus informatici e altri eventi che possono impedire il normale svolgimento delle attività. Nonostante i sistemi informatici siano adeguatamente duplicati, in caso di condotte illecite di terzi e/o di eventi di natura eccezionale particolarmente avversi le misure di sicurezza adottate dalle Società per proteggere i propri sistemi e apparati potrebbero rivelarsi inefficaci a garantire la continuità del servizio.

Il verificarsi dei suddetti eventi, ovvero un rallentamento o interruzione dei servizi, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

3.2.5 Rischi connessi all'evoluzione tecnologica

Il settore dell'Information Technology è caratterizzato da un rapido sviluppo tecnologico e risente della pressione competitiva derivante dallo sviluppo della tecnologia.

Il successo dell'Emittente e delle società del Gruppo dipende, tra l'altro, dalla capacità di adeguare e innovare tempestivamente la propria offerta di prodotti e servizi in funzione dei prevedibili sviluppi tecnologici, al fine di rispondere ai continui progressi tecnologici che caratterizzano il settore in cui le società del Gruppo operano. Ciò potrebbe richiedere adeguamenti tempestivi degli investimenti inizialmente previsti ricorrendo agli azionisti o al credito.

Sebbene l'Emittente e le società del Gruppo operino con i propri clienti tipicamente sulla base di contratti di durata pluriennale, qualora le Società non fosse in grado di adattarsi in modo tempestivo, per qualsiasi ragione, all'eventuale evoluzione tecnologica e/o all'introduzione di nuove tecnologie o non fosse in grado di anticipare le tendenze del mercato, potrebbero verificarsi effetti negativi sull'attività e sulla posizione concorrenziale delle Società sul mercato, in particolare nel medio – lungo periodo, con potenziali effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

3.2.6 Rischio utilizzo di stime per la determinazione dei corrispettivi

Il settore in cui opera il Gruppo prevede anche l'emissione di offerte e la stipula di contratti vincolanti che prevedono un corrispettivo determinato al momento dell'aggiudicazione. I maggiori oneri che il Gruppo può incontrare e/o subire nell'esecuzione di tali contratti devono essere sopportati dal Gruppo e possono essere recuperati nei confronti del committente a seconda della normativa e/o delle condizioni contrattuali convenute. Conseguentemente i margini realizzati sui contratti di tale natura possono variare rispetto alle stime originarie.

3.3 **Fattori di rischio relativi ai Titoli**

3.3.1 Rischi connessi alla negoziazione, alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo dei Titoli

L'Emittente ha presentato domanda di ammissione alla negoziazione dei Titoli presso il Segmento Professionale (ExtraMOT PRO) del Mercato ExtraMOT, riservato solo agli Investitori Professionali, gli unici ammessi alle negoziazioni su tale mercato.

I Titoli non saranno assistiti da un operatore specialista (come definito all'interno del Regolamento del Mercato ExtraMOT). Pertanto, anche l'Investitore Professionale che intenda disinvestire i Titoli prima della naturale scadenza potrebbe incontrare difficoltà nel trovare una controparte e quindi nel liquidare l'investimento, con il conseguente rischio di ottenere un valore inferiore a quello di sottoscrizione. Infatti, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:

- a) variazione dei tassi di interesse e di mercato (“Rischio di tasso”);
- b) caratteristiche del mercato in cui i titoli verranno negoziati (“Rischio di liquidità”);
- c) variazione del merito creditizio dell’Emittente (“Rischio di deterioramento del merito di credito dell’Emittente”); e
- d) commissioni ed oneri (“Rischio connesso alla presenza di commissioni ed altri oneri nel prezzo di emissione”).

Di conseguenza gli investitori, nell’elaborare le proprie strategie finanziarie, dovranno tenere in considerazione che la durata dell’investimento potrebbe eguagliare la durata dei Titoli stessi. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso a scadenza, che rimane pari al 100% del Valore Nominale.

3.3.2 Rischio di tasso

L'investimento nei Titoli comporta i fattori di rischio “mercato” propri di un investimento in titoli di debito a tasso fisso. Le fluttuazioni dei tassi d'interesse sui mercati finanziari si ripercuotono sul prezzo e quindi sul rendimento dei Titoli, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua. Pertanto, in caso di vendita dei Titoli prima della scadenza, il loro valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al loro prezzo di sottoscrizione ed il ricavo di tale vendita potrebbe quindi essere inferiore anche in maniera significativa all’importo inizialmente investito ovvero significativamente inferiore a quello attribuito ai Titoli al momento dell’acquisto ipotizzando di mantenere l’investimento fino alla scadenza.

3.3.3 Rischi connessi all’assenza di *rating* pubblico dell’Emittente

Si definisce rischio connesso all’assenza di rating pubblico dell’Emittente il rischio relativo alla mancanza di informazioni sintetiche sulla capacità dell’Emittente di adempiere le proprie obbligazioni, ovvero alla rischiosità di solvibilità dell’Emittente relativa ai Titoli emessi dallo stesso.

L’Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating pubblico e non prevede di richiederlo.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l’assenza di rating pubblico dell’Emittente e dei Titoli di propria emissione non è di per sé indicativa della solvibilità dell’Emittente e, conseguentemente, della rischiosità dei Titoli.

Si segnala inoltre che l’appartenenza dell’Emittente al segmento STAR di Borsa Italiana determina una serie di adempimenti informativi aggiuntivi rispetto ad una normale società quotata, che dovrebbero incrementare la capacità degli investitori di valutare la capacità dell’Emittente di adempiere alle proprie obbligazioni.

3.3.4 Rischio connesso al rimborso anticipato su richiesta dell’Emittente

Ai sensi dei regolamenti delle Obbligazioni, l’Emittente ha il diritto di rimborsare integralmente le Obbligazioni a partire dalla Data di Pagamento che cade il 14 giugno 2020, e ad ogni successiva Data di Pagamento. L’esercizio di tale diritto, potrebbe comportare un rischio per gli investitori di ricevere in tutto od in parte la liquidità investita precedentemente alla scadenza naturale e, in dipendenza delle condizioni di mercato alla data di rimborso, di non essere in grado di reinvestirla in investimenti aventi un profilo di rischio/rendimento analoghi alle Obbligazioni. Tale rischio è, peraltro, mitigato dal fatto che tale rimborso anticipato deve avvenire sopra la pari (in particolare al (i) 108% del valore nominale residuo qualora il

rimborso avvenga alle Date di Pagamento che cadono nel 2020, (ii) 106% del valore nominale residuo qualora il rimborso avvenga alle Date di Pagamento che cadono nel 2021, (iii) 104% del valore nominale residuo qualora il rimborso avvenga alle Date di Pagamento che cadono nel 2022 e (iv) 102% del valore nominale residuo qualora il rimborso avvenga alle Date di Pagamento che cadono nel 2023) e che l'esercizio del diritto di rimborso anticipato deve essere portato a conoscenza dei Portatori dei Titoli con almeno 3 mesi di preavviso.

3.3.5 Rischi connessi al verificarsi di eventi al di fuori del controllo dell'Emittente

Eventi quali l'approvazione del bilancio di esercizio dell'Emittente, comunicati stampa o cambiamenti nelle condizioni generali del mercato possono incidere significativamente sul valore di mercato dei Titoli. Inoltre, le ampie oscillazioni del mercato, nonché le generali condizioni economiche e politiche possono incidere negativamente sul valore di mercato dei Titoli, indipendentemente dall'affidabilità creditizia dell'Emittente.

3.3.6 Rischio derivante dalle modifiche al regime fiscale

Tutti gli oneri fiscali, presenti e futuri, che si applicano ai pagamenti effettuati ai sensi ed in relazione ai Titoli, sono ad esclusivo carico del relativo Portatore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data di approvazione del presente Documento di Ammissione rimanga invariato durante la vita dei Titoli, con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dal relativo Portatore.

3.3.7 Rischio connesso al conflitto di interesse

(i) *Rischio conflitto di interessi legato al riacquisto dei Titoli da parte dell'Emittente*

L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi qualora lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto dei Titoli, determinandone il prezzo.

(ii) *Rischio di conflitto di interessi con soggetti coinvolti nell'operazione*

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione dei Titoli possono avere un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dei Portatori; a tal proposito si evidenzia che Banca Popolare di Bari S.c.p.a. (i) agisce, nel contesto dell'emissione del Prestito, in qualità di banca agente in relazione ai pagamenti sui Titoli ed ai rapporti con Monte Titoli; (ii) ha in essere con l'Emittente rapporti creditizi ed ha fornito, e può continuare a fornire a quest'ultimo servizi bancari e/o finanziari, quali a titolo meramente esemplificativo finanziamenti e servizi di intermediazione finanziaria e (iii) ricopre il ruolo di arranger, collocatore e sottoscrittore di parte dei Titoli nell'operazione di emissione dei Titoli, e che pertanto potrebbe trovarsi in una situazione di potenziale conflitto di interessi in quanto percepirà, in relazione ai ruoli assunti, commissioni calcolate in percentuale sul controvalore dei Titoli sottoscritti.

4. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE

4.1 Denominazione legale e commerciale

La denominazione legale e commerciale dell'Emittente è Exprivia S.p.a., con sede legale in Molfetta (BA) via A. Olivetti, 11, capitale sociale deliberato Euro 26.979.658,16 i.v., codice fiscale n. 00721090298, partita I.V.A. n. 09320730154.

4.2 Estremi di iscrizione nel Registro delle Imprese

Exprivia è iscritta al Registro delle Imprese di Bari con il n. 00721090298 e nel Repertorio Economico Amministrativo (REA) istituito presso la CCIAA di Bari con il n. 481202.

4.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente

Exprivia è stata costituita il 30 settembre 1983 con la denominazione "Artificial Intelligence Technology S.r.l." con atto a rogito del dr. Paolo Merlo, notaio in Rovigo, repertorio n. 4.459, raccolta n. 1290.

Il 17 settembre 1987 la Società ha modificato la propria forma giuridica in società per azioni, con atto a rogito del dr. Alfio Grassi, notaio in Roma, repertorio n. 39308, raccolta n. 7296.

L'assemblea straordinaria dei soci del 31 gennaio 2006 ha modificato la denominazione della Società in "Exprivia S.p.A.", con atto a rogito del dr. Francesco Stellacci, notaio in Molfetta, repertorio n. 33384, raccolta n. 9379.

La durata della Società, ai sensi dell'articolo 4 dello Statuto è stabilita fino al 31 dicembre 2054 e potrà esser prorogata con delibera dell'assemblea dei soci.

4.4 Domicilio e forma giuridica, legislazione in base alla quale opera l'Emittente, paese di costituzione e sede sociale

La Società ha stabilito il proprio domicilio in via A. Olivetti, nr. 11, Molfetta (BA).

La Società è stata costituita in Italia e opera in base alla legislazione vigente italiana.

4.5 Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente

EXPRIVIA è il brand con cui dal 2006 si presenta al mercato la società nata nel secondo semestre del 2005 dalla unione di due realtà leader nel mercato ICT: AISoftw@re S.p.A. e Abaco Information Services S.r.l..

- **La storia di AISoftw@re S.p.A.**

Artificial Intelligence Software, costituita come società a responsabilità limitata in data 30 agosto 1983, adotta la ragione sociale AISoftw@re con delibera del 30 settembre 1987. La denominazione sociale Artificial Intelligence Software S.p.A. viene ampliata con delibera del 26 maggio mediante l'adozione in aggiunta e in forma alternativa, delle denominazioni sociali di AISoftw@re S.p.A.

Il 23 novembre 1999 AISoftw@re si quota presso il mercato Nasdaq Europe di Bruxelles (Easdaq) e in data 1 agosto 2000 effettua il dual listing anche al Nuovo Mercato di Borsa Italiana. In data 8 agosto 2003 la società ottiene il delisting dal mercato Nasdaq Europe di Bruxelles, a seguito della sua prevista chiusura entro la fine del 2003.

Dopo la quotazione, AISoftw@re si struttura in un gruppo attivo nella progettazione e nello sviluppo di tecnologie software ad alto contenuto di innovazione destinate ad alcuni mercati

verticali (financial, medical imaging) e orizzontali per progetti di integrazione ad elevato contenuto tecnologico.

- **La storia di Abaco**

Abaco Software S.a.s. nasce nel 1987 su iniziativa di un gruppo di giovani laureati dell'Università di Bari animati dal comune interesse per le tecnologie dell'informazione con l'obiettivo di progettare e sviluppare software custom e di erogare servizi di consulenza specialistica ed integrazione di sistemi per i propri clienti; nel 1988 si trasforma in Abaco Systems & Services.

Fino al 1999, Abaco Systems & Services amplia le partnership tecnologiche con i software vendor leader a livello mondiale (Microsoft, Oracle, SAP) e avvia collaborazioni con i principali system integrator e società di consulenza.

Lo sviluppo sempre più crescente della società consente ad Abaco Systems & Services di rilanciare nel 1999 il progetto imprenditoriale, attraverso la nascita della start-up Abaco Software & Consulting S.r.l., a cui la Abaco Systems & Services cede tutte le proprie attività e passività, coinvolgendo più di 40 dipendenti nell'azionariato e aprendo una sede commerciale a Milano.

In data 14 aprile 2005, Abaco Software & Consulting S.p.A. conferisce alla neonata società Abaco Information Services S.r.l., posseduta al 100%, tutte le proprie attività e passività, e in data 11 giugno 2005, Abaco Software & Consulting S.p.A. modifica la propria denominazione sociale in Abaco Innovazione S.p.A., società attuale controllante di Exprivia S.p.A.

In data 15 ottobre 2005 viene sottoscritto l'atto di fusione per incorporazione di Abaco Information Services S.r.l. in AISoftw@re con l'obiettivo di proporsi come polo di consolidamento e di aggregazione anche di altre esperienze industriali nell'Information Technology, puntando a diventare nel medio termine uno dei primi dieci gruppi nazionali del settore.

- **La storia di Exprivia**

Il 27 marzo 2006 diventa efficace la nuova denominazione sociale "Exprivia S.p.A." (che si va ad aggiungere alle altre denominazioni alternative di "AISoftw@re S.p.A." e "AIS") e viene contestualmente trasferita la sede legale a Molfetta (BA).

In data 12 febbraio 2008 viene deliberato un aumento di capitale offerto in opzione al mercato per 10 milioni di euro, il cui perfezionamento si conclude nel mese di Settembre 2008. I proventi di tale aumento, uniti ad un finanziamento a medio lungo termine per 20,5 ml completamente rimborsato nel 2015, vengono utilizzati per acquisire nel 2007 il 100% del capitale sociale delle società Wel.Network (oggi confluita in Exprivia Enterprise Consulting S.r.l.) e Svimservice S.p.A. (oggi confluita in Exprivia S.p.A.).

A partire dal 28 settembre 2007, le azioni ordinarie Exprivia S.p.A. sono ammesse alla quotazione nel segmento STAR del Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Nel corso del triennio 2008-2010 è proseguita la crescita di Exprivia per linee esterne attraverso l'acquisizione di società in Italia e all'estero e la partecipazione alla costituzione di start-up, tra cui si segnalano: la costituzione di Infaber Srl, società specializzata nell'offerta di servizi IT per il settore del manufacturing (oggi confluita in Exprivia S.p.A.), e l'avvio di Exprivia SI in

Spagna, l'acquisizione del controllo di Spegea S.c.a r.l., la scuola di formazione professionale del Gruppo Exprivia che eroga anche formazione a mercato attraverso master specialistici, l'acquisizione del ramo d'azienda AuroraWeb da Siemens operante nel settore healthcare (oggi confluito in Exprivia S.p.A.), l'acquisizione di Datilog Srl, società con competenze sui software per la gestione di magazzini evoluti (oggi confluita in Exprivia Enterprise Consulting S.r.l.) e l'acquisizione del Gruppo Prosap, attivo in Spagna, Messico e Guatemala con un'offerta trasversale sulle soluzioni SAP e in ambito Business Intelligence.

Nel corso del 2011, la Società accresce ulteriormente la propria presenza nel settore dei servizi di BPO e IT per il settore bancario con l'acquisizione da Meliorbanca S.p.A. di Sistemi Parabancari Srl (oggi confluita in Exprivia S.p.A.) e nel settore dei servizi IT su piattaforma SAP per l'industria con l'acquisizione di Realtech S.p.A. (oggi confluita in Exprivia Enterprise Consulting S.r.l.).

Nel successivo triennio 2012-2014, prosegue l'espansione del Gruppo all'estero con l'acquisizione di Exprivia do Brasil, società di servizi IT operante in Brasile e specializzata nell'ambito della cyber security, e l'apertura di una filiale in Cina con la start-up Exprivia IT Solutions Ltd., controllata indirettamente tramite Exprivia Asia Ltd.

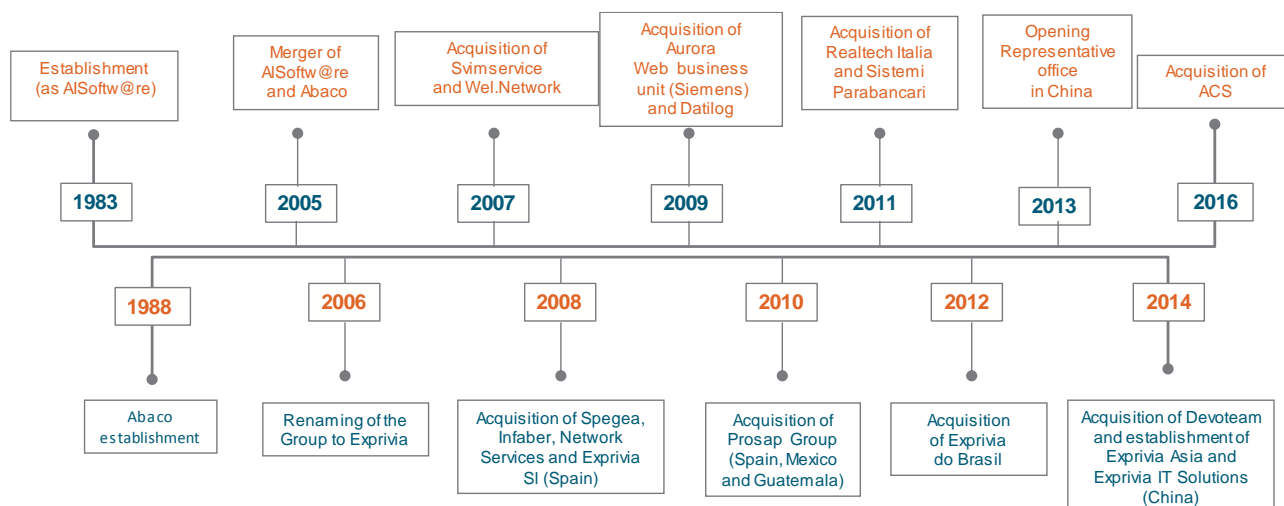
Nel 2014, viene acquisita la società Devoteam, rinominata Exprivia Telco&Media Srl (oggi confluita in Exprivia S.p.A.), specializzata nei servizi IT per il mercato delle telecomunicazioni e media.

Nel corso degli anni 2013 e 2014, la Società ha realizzato un progetto di aggregazione societaria finalizzato a semplificare il numero di società controllate e ad avvicinare la struttura societaria di Gruppo alle business unit operative.

Nel 2015, l'Emittente ha sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento con un pool di banche a medio lungo termine da 25 ml amortizing con scadenza a Dicembre 2022, finalizzato al riequilibrio delle fonti di indebitamento a breve e a lungo termine, consentendo la riduzione del rischio liquidità e con l'effetto di migliorare il rating bancario della Società.

Nel 2016, Exprivia ha acquisito il 100% della società Advanced Computer Systems Srl - ACS, specializzata nella produzione di software e nell'erogazione di servizi di ingegneria nel settore dei satelliti per l'osservazione della Terra.

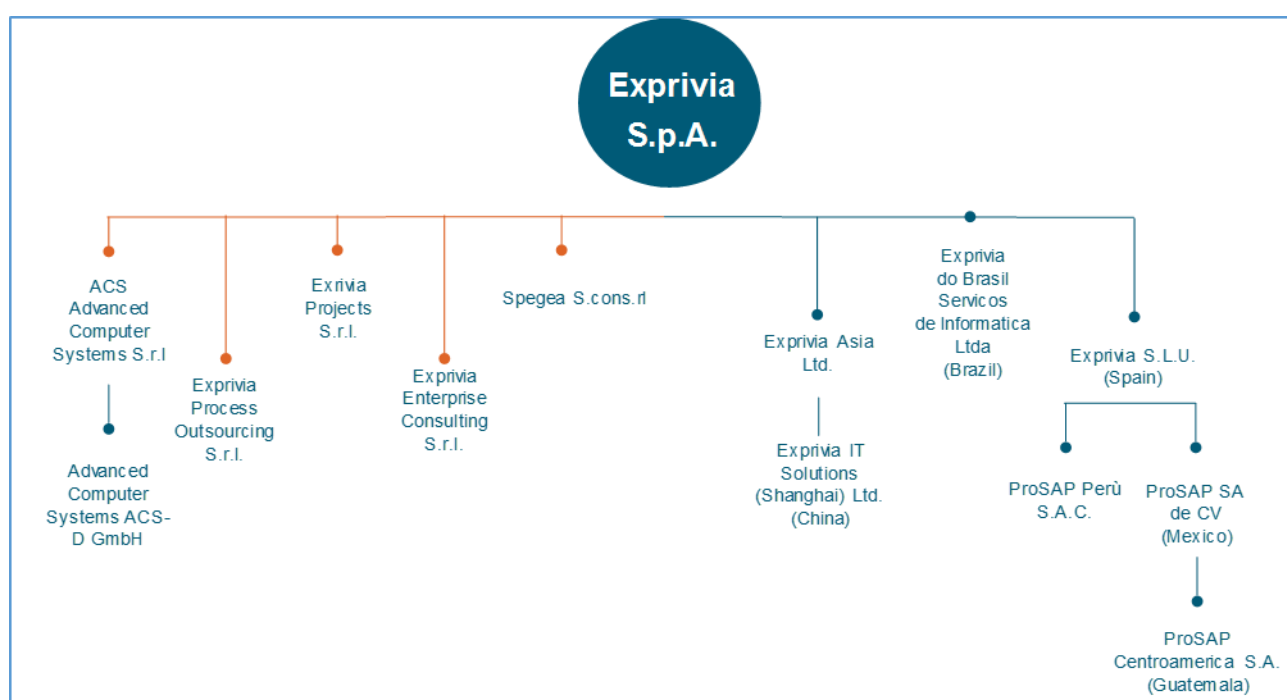
Le principali tappe della storia di Exprivia sono altresì riassunte nella seguente timeline:



In data 27 luglio 2017, l’Emittente ha perfezionato gli accordi giuridicamente vincolanti tra tutte le parti coinvolte per l’acquisizione del controllo di Italtel S.p.A., il cui closing si prevede entro il 31 dicembre 2017. Con un investimento di 25 milioni di euro, Exprivia acquisirà una quota dell’81% del capitale ordinario di Italtel.

Con decorrenza 30 novembre 2017, si è perfezionata la fusione per incorporazione delle società Exprivia Digital Financial Solution S.r.l., Exprivia Healthcare IT S.r.l., Exprivia Telco & Media S.r.l., tutte controllate al 100%, in Exprivia S.p.a.; l’operazione di accorpamento societario persegue l’obiettivo di cogliere con maggiore rapidità le opportunità tecnologiche e di mercato, a vantaggio dei clienti, attraverso la concentrazione delle attività commerciali ed industriali, in linea con le evoluzioni del mercato dell’Information Technology.

A seguito di tale fusione, la struttura societaria risultante del Gruppo Exprivia alla Data di Emissione risulta essere la seguente:



4.6 Descrizione dell’Emittente. Principali attività

Exprivia è a capo di un gruppo internazionale specializzato in Information and Communication Technology in grado di indirizzare i driver di cambiamento del business dei propri clienti grazie alle tecnologie digitali.

Exprivia si contraddistingue per l’affidabilità nel gestire progetti complessi mediante la connessione e l’integrazione di competenze verticali e orizzontali e per la capacità di creare soluzioni semplici da utilizzare e da aggiornare, poiché basate su un’attività continua di ricerca e innovazione.

Quotata in Borsa Italiana dal 2000, al segmento STAR MTA (XPR) dal 2007, Exprivia affianca i propri clienti nei settori Banking, Finance & Insurance, Telco&Media, Energy&Utilities, Aerospace&Defence, Manufacturing&Distribution, Healthcare e Public Sector.

Se oggi siamo tra i principali player della trasformazione digitale delle imprese, lo si deve alla pluralità di competenze e al bagaglio di esperienze maturate in oltre un trentennio di attività sui diversi mercati di riferimento.

- Banking & Finance

Progresso digitale e tecnica finanziaria: il binomio del futuro

Il mercato finanziario sta vivendo una radicale trasformazione del proprio modello di business. L'esigenza di offrire sempre nuovi servizi, fruibili in qualunque momento da qualsiasi dispositivo, rende necessario lo sviluppo di soluzioni e servizi IT sempre più innovativi ed efficienti.

Grazie alle competenze maturate in oltre 25 anni di partnership con i principali istituti di credito e assicurativi in Italia e all'estero, disponiamo delle specializzazioni e dell'esperienza per rispondere completamente alle necessità del cliente, attraverso soluzioni digitali su misura e omnicanale: dalla valutazione del merito di credito al monitoraggio, dal capital market alla gestione del factoring, dal valore dei dati alla customer experience.

- Telco & Media

Competenze e tecnologie per la virtualizzazione delle reti

Nel mercato Telco & Media l'innovazione tecnologica procede di pari passo con l'esigenza di ampliare la propria offerta con servizi ad alto valore aggiunto, pur restando competitivi nei confronti della concorrenza. Offriamo agli operatori e ai costruttori del settore telecomunicazioni competenze tecnologiche di altissimo livello per consentire loro di gestire la trasformazione digitale, contenendo i costi operativi con soluzioni innovative.

Un partner ottimale per i Service Provider che trovano nella virtualizzazione di reti e applicazioni la soluzione per essere agili, efficienti e customer centered. La virtualizzazione, infatti, risponde a ogni necessità dei clienti con servizi dedicati, commisurati alle reali esigenze d'impresa, ma soprattutto sostenuti da competenze tecnologiche innovative aggiornate ai più recenti standard.

La qualità dei nostri servizi erogati consente al cliente di trasferire ai propri utenti una migliore customer experience, permettendogli di soddisfare le singole esigenze, anche attraverso politiche di fidelizzazione.

- Energy & Utilities

La tecnologia che ottimizza l'energia

Il settore dell'energia e delle utilities è in rapidissima evoluzione per adeguarsi ai processi di ammodernamento tecnologico delle infrastrutture, allo sviluppo di nuovi servizi, all'entrata in vigore di nuove direttive in materia di sicurezza, di efficienza energetica, di tutela dell'ambiente e dei consumatori, che stanno avendo un notevole impatto sia sul lato della domanda sia dell'offerta.

In quest'ambito proponiamo ai nostri clienti soluzioni specifiche per lo sviluppo e la gestione dei processi trasversali e caratteristici che mirano ad assicurare alle aziende dei settori energetico, idrico, ambientale e di pubblica utilità, una maggiore efficienza operativa, alte performance e un'elevata qualità dei servizi al cliente. Sistemi basati su tecnologie quali cloud e XaaS, CRM, big data analytics e business intelligence, IoT, digital channel, social, e-mobility, enterprise application governance che mettono l'utente al centro dei processi consentendogli di acquisire sempre maggiore autonomia e consapevolezza.

- Aerospace & Defence

Difesa militare, sicurezza civile e tecnologia digitale

I recenti eventi geopolitici impongono al settore aeronautico, navale e terrestre, civile e militare, una risposta immediata nell'adozione di sistemi di sicurezza nei quali la componente

tecnologica svolge un ruolo sempre più determinante per garantire la sicurezza di persone, luoghi, macchinari e sistemi informatici.

Ancora più urgente è il supporto informatico alle decisioni strategiche in situazioni critiche per l'attuazione di azioni di prevenzione mediante il monitoraggio e controllo degli scenari.

Offriamo un reale vantaggio al settore, rendendo possibile l'analisi della complessità di informazioni eterogenee (immagini, video, dati, testi, simboli, voci, suoni) provenienti da una moltitudine di sensori, indossati, fissi e mobili, in volo, in navigazione, in orbita, su mezzi e su droni.

In particolare sviluppiamo sistemi di comando e controllo, sorveglianza, presentazione cartografica, trattamento di mappe geografiche e rapid prototyping di console terrestri, navali ed aeree che, anche grazie alle tecniche della realtà aumentata, alla ricchezza delle informazioni georeferenziate ed alla social collaboration, offrono la massima interazione con scenari sempre più fedeli alla realtà.

- Manufacturing & Distribution

Verso la nuova rivoluzione industriale

Il futuro dei processi industriali segue un filo digitale. Un filo conduttore formato dalle diverse tecnologie abilitanti che stanno cambiando il modo di progettare, realizzare e distribuire un prodotto, organizzando e gestendo in automatico e in tempo reale un'enorme quantità di informazioni.

La quarta rivoluzione industriale è in atto e vedrà in brevissimo tempo produzioni completamente controllate, interconnesse e automatizzate attraverso l'evoluzione della tecnologia.

L'Industria 4.0 definisce questo cambiamento attraverso un panorama tuttora in evoluzione, ma già dotato di precise direttrici di sviluppo che coincidono con le conoscenze e le competenze che noi possediamo: utilizzo dei dati e connettività, analytics e machine learning, interazione uomo/macchina, interazione tra digitale e reale.

Abbiamo colto questa straordinaria opportunità dedicandoci a innervare l'intero processo industriale con le nostre soluzioni digitali e ad automatizzare completamente la gestione di enormi quantità di informazioni in maniera semplice, razionale ed efficiente.

- Healthcare

Soluzioni innovative per la salute del cittadino e per l'efficienza dell'amministrazione

Costruire una sanità che unisca risparmio ed efficienza, che si prenda cura delle persone ancora prima di curarle, che elimini gli sprechi e riduca le attese. Con questi obiettivi primari ci proponiamo quale partner ideale per un sistema sanitario teso a un futuro di eccellenza.

Le nostre soluzioni tecnologiche applicate al sistema sanitario consentono di collegare l'intera Sanità Regionale capillarmente, dai centri amministrativi e dirigenziali alle strutture ospedaliere pubbliche e convenzionate all'interno di tutta la filiera, fino ai singoli professionisti e ai servizi online per l'utente, per la massima ottimizzazione di ogni risorsa.

Un team di 350 specialisti, 30 anni di presenza nel settore IT, soluzioni e servizi in 500 aziende sanitarie per 20 milioni di assistiti confermano l'efficacia delle nostre risposte alle esigenze del settore sanitario, fondamentali per l'economia e lo sviluppo di ogni regione.

- Public Sector

Digitalizzazione della PA: il primo passo per lo Stato che si rinnova

La Pubblica Amministrazione ha già da tempo avviato un processo di modernizzazione basato su principi quali innovazione, semplicità e affidabilità a tutela delle imprese, dei cittadini, dei dipendenti pubblici e dello stesso Stato. Lo snellimento della burocrazia attraverso la gestione digitalizzata della PA - unitamente ad azioni di rinnovo organizzativo - oggi consente di conciliare l'ottimizzazione della spesa con la qualità dei servizi, poiché fornisce all'utenza una molteplicità di canali di comunicazione rapidi ed efficaci che riavvicinano il cittadino all'ente pubblico e forniscono a quest'ultimo una serie di strumenti per risolvere le procedure amministrative senza affanni e in completa sicurezza.

In questa prospettiva abbiamo trasferito molte esperienze maturate nell'ottimizzazione dei processi di grandi aziende private, ripensandole in base alle necessità di Enti centrali e locali con declinazioni per ogni area tematica tra cui:

- prodotti e servizi per l'area gestionale;
- soluzioni di eGovernment ed eProcurement ;
- archiviazione e condivisione dei documenti in forma elettronica;
- pianificazione e controllo mediante piattaforme di business intelligence e business analytics;
- misurazione di performance nei processi della PA;
- soluzioni a supporto dei processi amministrativi (paradigma SOA);
- accesso unico per lo scambio informativo tra ente, cittadino e impresa;
- system integration per la continuità operativa 24/7 e la riparazione automatica.

- Innovation Lab

L'innovazione per esplorare e costruire nuove opportunità di business

L'Innovation Lab è l'asse portante delle attività di ricerca, sviluppo e integrazione di tecnologie di Exprivia. Una fucina aperta allo scambio di esperienze e di conoscenze con il mondo accademico e della ricerca, che ha portato all'attivazione di diversi progetti con le principali Università della Puglia (Politecnico e Università di Bari, Università del Salento), di Milano (Politecnico di Milano) e Roma (La Sapienza), con il CNR e con il Cefriel, con il quale specificatamente ha avviato un programma di partnership commerciale per promuovere progetti di "frontiera tecnologica".

Innovation Lab identifica e adatta le opportunità di innovazione al modello di business aziendale, coordina i progetti che fruiscono di contributo pubblico, realizza tecnologie e soluzioni innovative da trasferire presso le aree di produzione aziendali, arricchisce il patrimonio di conoscenza dell'azienda, contribuendo a creare nuove competenze distintive.

- Expertise

Per costruire il futuro, bisogna averlo ben presente

Lavorare per il mondo che verrà richiede non solo una fervida immaginazione, ma anche e soprattutto una solida preparazione che ci consenta di essere sempre aggiornati su tendenze e trasformazioni in atto per anticipare le richieste del mercato.

Ecco alcune tra le nostre competenze più significative.

- Big Data & Analytics

Gestire il dato per dominare sui mercati

Prima c'erano i prodotti e i servizi. Oggi sempre più imprese acquisiscono, trasformano e forniscono dati. Ed è proprio attorno ad essi che la trasformazione digitale crea nuove opportunità di business, lungo le direttrici che riguardano la conoscenza del cliente e la customer experience, la produzione di statistiche e analisi, la realizzazione di architetture e soluzioni agili e flessibili, la disponibilità 24/7 di servizi di security e customer care.

Offriamo tutti i più avanzati strumenti al fine di supportare sia i processi decisionali sia le attività ordinarie basate sul possesso di informazioni. La nostra area Big Data & Analytics è votata allo sviluppo di progetti, servizi e soluzioni, finalizzati all'utilizzo strategico dell'informazione massiva per l'incremento del business.

Di particolare rilievo nel percorso Big Data è l'assimilazione e il trattamento dei dati non strutturati, che riorganizzati in quest'ottica diventano una preziosa fonte d'informazioni da cui creare nuovo valore per le imprese.

- Cloud

La rivoluzione tra le nuvole

L'avvento del cloud computing ha totalmente modificato le modalità di acquisizione, implementazione ed esecuzione dei servizi IT.

Attraverso il web l'utente può accedere alle risorse di rete, memoria, processo, servizi e applicazioni, i quali possono essere rapidamente richiesti, forniti e rilasciati con minimo sforzo gestionale e interazione sicura con il fornitore.

I nostri servizi in cloud si rifanno a quattro modelli fondamentali:

Public Cloud

Il Public Cloud è caratterizzato da potenza di calcolo, memoria e servizi applicativi secondo i singoli bisogni con soluzioni scalabili e adeguabili a piccole, medie e grandi imprese.

Private Cloud

Creare un Private Cloud significa rendere disponibile su un'unica piattaforma la gamma di servizi, soluzioni e capacità computazionale funzionale ad un'organizzazione ampia, distribuita sul territorio, in continua evoluzione organizzativa.

Hybrid Cloud

La terza via è unire Public e Private Cloud per aggiungere una maggiore dinamicità all'organizzazione, superandone i limiti attraverso le potenzialità del cloud aperto e limitando al massimo la perdita della garanzia di sicurezza totale che solo il cloud fisicamente isolato offre.

Community Cloud

Con il Community Cloud l'impresa condivide le piattaforme IT con altre organizzazioni vicine per rafforzare lo scopo e il modello comune di fornitura dei servizi o per sviluppare nuove classi di servizi.

- IoT

Il futuro prossimo degli oggetti

Il web ha oggi un complemento oggetto: si chiama IoT l'Internet delle cose. La sfida che si pone è dotare gli oggetti di uso comune della capacità di interagire con l'ambiente e di modificare in automatico il loro funzionamento, attraverso l'invio e la ricezione di dati via rete. I dispositivi connessi a Internet saranno 20 miliardi entro il 2020 e i campi d'interazione

coinvolgeranno in maniera sempre più capillare i processi produttivi industriali, la logistica, l'infomobilità, l'efficienza energetica, l'assistenza remota, la tutela ambientale. L'IoT è dunque in grado di incidere positivamente sull'idea stessa di impresa, di lavoro, di studio, di salute, di vita.

Siamo da tempo impegnati a sviluppare soluzioni IoT in grado di cambiare radicalmente il modo di vivere, di lavorare, di apprendere e di divertirsi delle persone. I progetti attivati riguardano trasversalmente i settori della domotica, robotica, avionica, biomedicale, monitoraggio in ambito industriale, telemetria, reti wireless di sensori, sorveglianza, rilevazione eventi avversi ed altro ancora.

- IT Security

Sicurezza totale di dati e sistemi

La sicurezza è un fattore sempre più determinante per la credibilità degli istituti e delle imprese, costantemente alla ricerca di nuovi strumenti e soluzioni tecnologiche di security che possano metterli al riparo dai rischi operativi, dai tentativi di frode, dai furti di dati, dalle fughe di informazioni e così via.

Possediamo l'esperienza e la competenza tecnologica necessarie per proporci come partner "globale" per la sicurezza in grado di affiancare il cliente con delivery flessibili che spaziano tra consulenza, integrazione e gestione di servizi dedicati, attraverso centri operativi per rispondere alle esigenze di security a livello strategico, tecnologico e operativo. L'organizzazione della sicurezza aziendale copre le tre fondamentali aree, ossia, procedure di governo, infrastrutture, operatività e i quattro livelli di sicurezza operativa, quali, Prevenzione, Monitoring, Response, Governance Risk & Management.

- Mobile

Il domani a portata di mano

Il rapido passaggio dai cellulari di prima generazione ai nuovi terminali mobili, sempre più efficienti e polifunzionali, ha letteralmente stravolto in pochi decenni il mondo della comunicazione mobile e con esso le abitudini dei consumatori, aprendo possibili scenari di interazione finora impensabili.

Le imprese si sono inserite in questo trend per cercare nuovi canali di promozione, comunicazione e vendita e ampliare i confini dello smart working, al fine di rendere più efficiente e sereno il rapporto con le proprie risorse attraverso un'attenta strategia multicanale che, all'insegna del BYOD (Bring Your Own Device), sovrapponga sapientemente i tempi, i luoghi e gli strumenti condivisi tra il lavoro e la vita personale.

Offriamo ad aziende ed enti la possibilità di trarre il massimo beneficio dalle tecnologie mobile di ultima generazione inserendole in una più ampia strategia multicanale che comprende il Mobile Device Management per i dispositivi aziendali, il Mobile Payment nei diversi settori del commercio e dei servizi, il Mobile Health e il Mobile Application Development negli ambiti salute, finanza e sicurezza.

- SAP

Più efficienza digitale. Più efficacia aziendale. Più presenza sul mercato

Con una partnership strategica che dura da oltre 20 anni, siamo oggi uno dei principali player di riferimento del mondo SAP in Italia e all'estero. Con un team di oltre 400 professionisti specializzati nelle soluzioni ERP e Extended ERP, di cui oltre 300 risorse certificate distribuite nel territorio nazionale e all'estero, ricerchiamo l'eccellenza nella realizzazione delle soluzioni più innovative per i processi di business aziendali dei nostri clienti, intervenendo sull'intera

catena del valore: dall'analisi alla consulenza, dall'implementazione ai servizi di Application e System Management, anche utilizzando soluzioni verticali proprietarie.

Le principali aree d'intervento sono: Amministrazione, Finanza e Controllo, Operation & Logistics, Business Analytics, Human Capital Management.

- Business Process Outsourcing

Quando esternalizzare significa ottimizzare

L'esternalizzazione di interi processi è una tendenza in continua crescita da parte delle aziende, attratte da un lato dalla possibilità di concentrarsi sul proprio core business e dall'altro dalla sensibile riduzione dei costi di gestione. Per proporre servizi di BPO occorrono competenze specifiche, strategie, professionisti adeguati a comprendere le esigenze dell'azienda cliente e pronti a esserne partner nel cambiamento.

Con le conoscenze maturate al fianco di numerose primarie imprese, affianchiamo e sosteniamo l'evoluzione aziendale facendoci carico delle delicate procedure di acquisizione, gestione e fidelizzazione dell'utente finale. L'offerta spazia dai servizi di back office outsourcing, relativi a funzioni tipicamente interne come le risorse umane, la contabilità e information technology, a quelli di front office outsourcing tra cui customer care e customer service.

Tutti i servizi BPO erogati al cliente vengono regolati da indicatori di performance e di qualità del servizio (Service Level Agreements e Key Performance Indicators).

4.7 Eventi recenti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della solvibilità dell'Emittente

Tenuto conto di quanto già precisato nel Documento di Ammissione, l'Emittente ritiene che non sussistano ulteriori eventi recenti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della propria solvibilità.

Per una informativa completa relativa alle operazioni societarie ed ai fatti di rilievo inerenti all'ultimo bilancio di esercizio approvati ed agli eventi recenti che coinvolgono l'Emittente, si invitano gli investitori a leggere attentamente le relative informazioni riportate nella relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2016, nella relazione finanziaria semestrale 2017 e nel resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2017, documenti tutti disponibili sul Sito Internet nella sezione "*Corporate → Investor Relation → Consulta i bilanci*".

4.8 Uso dei proventi

È previsto che i proventi del Prestito, vengano utilizzati da parte dell'Emittente per la sottoscrizione di un aumento di capitale, ad esso riservato, per Euro 25.000.000,00, come più avanti specificato, da corrispondersi (i) per Euro 23 milioni in contanti e (ii) per Euro 2 milioni mediante la conversione di crediti commerciali.

L'acquisizione del controllo di Italtel S.p.A. da parte di Exprivia avverrà nel contesto della patrimonializzazione della società per circa 115 milioni di euro, come è stato formalizzato con i principali istituti finanziatori, e che prevede:

- 1) la conversione in strumenti finanziari partecipativi di una parte dei crediti dei principali istituti finanziatori di Italtel per un importo complessivo massimo di 68 milioni di euro;
- 2) un aumento di capitale sociale ordinario sottoscritto da Exprivia e Cisco System International B.V. per un importo complessivo di 31 milioni di euro, di cui 20 milioni a titolo di capitale nominale e 11 a titolo di sovrapprezzo come segue: Exprivia, per 25 milioni acquisisce l'81% del capitale sociale di cui 16,2 a titolo di capitale nominale e 8,8 a titolo di sovrapprezzo; Cisco per 6 milioni pari al 19% del capitale sociale di cui 3,8 a

titolo di capitale nominale e 2,2 a titolo di sovrapprezzo; tale aumento sarà liberato tramite conversione di crediti per 6 milioni.

- 3) un aumento di capitale sociale straordinario sottoscritto interamente da Cisco per un importo complessivo di 16 milioni di euro, suddiviso in 1 euro a titolo di capitale nominale e la quota restante a titolo "sovrapprezzo azioni preferred", senza diritto di voto; tale aumento sarà liberato tramite conversione di crediti.

Italtel, storica società italiana leader nel mercato delle Telecomunicazioni ed oggi impegnata nello sviluppo di tecnologie e soluzioni per la trasformazione digitale, con la capogruppo Italtel S.p.A. operante in Italia e 12 società controllate al 100% operanti all'estero, negli ultimi tre anni ha sviluppato ricavi consolidati pari a 400 milioni di euro nel 2014, 441 milioni nel 2015, 405 milioni nel 2016, EBITDA rispettivamente pari a 34 milioni nel 2014, 31 milioni nel 2015, 19 milioni nel 2016. La società alla fine del 2016 registrava un indebitamento finanziario netto pari a 217 milioni e contava 1.357 dipendenti di cui 254 all'estero.

Italtel, presente in Italia e in molti paesi in tutto il mondo, progetta e sviluppa prodotti e soluzioni per reti e servizi di telecomunicazione di nuova generazione. La sua offerta è costituita da prodotti proprietari, servizi di ingegneria e consulenza di reti, servizi gestiti e soluzioni quali VoIP, Unified Communication & Collaboration, comunicazione video in HD, soluzioni di interconnessione, data center e soluzioni per Mobile Broadband. SDN, NFV e WebRTC, sono alcune aree su cui concentra le attività di R&D.

I confini tra i mondi IT e TLC diventano sempre meno definiti; sul mercato si assiste infatti a due fenomeni tra loro convergenti:

- rapida trasformazione dell'information technology, grazie allo sviluppo della tecnologia Cloud, alla diffusione delle App-mobile per il tablet e smartphone, alla rapida espansione degli oggetti connessi (IoT) e dei dati da essi generati,
- rapida trasformazione delle reti di telecomunicazioni che riducono il numero di centrali trasformandole in data centers e "virtualizzando" gli apparati tramite applicazioni software.

L'integrazione fra una società giovane e dinamica come Exprivia, specializzata nella consulenza di processo, nei servizi tecnologici e nelle soluzioni di Information Technology, e un operatore a forte connotazione industriale, come Italtel, che vanta oltre 90 anni di storia nella progettazione, sviluppo e realizzazione di prodotti e soluzioni software per le telecomunicazioni, rappresenta un soggetto inedito nel panorama nazionale e internazionale.

L'obiettivo dell'Emittente è quindi quello di creare un nuovo player in grado di sviluppare e proporre una più ampia gamma di prodotti e servizi, nei processi di digitalizzazione.

4.9 Ulteriori emissioni

A seguito della fusione per incorporazione della società controllata Exprivia Healthcare IT S.r.l. in Exprivia S.p.A., avvenuta il 23 novembre 2017 a rogito dott. Mauro Zanna, notaio in Molfetta, repertorio nr. 10.138 e raccolta nr. 6905, e depositata al Registro Imprese il 30 novembre 2017, l'Emittente è subentrata nel prestito obbligazionario oggi denominato "Exprivia S.p.A. 5,20% 2014-2017" di nominali - iniziali - Euro 5.000.000,00 quotato al segmento professionale (ExtraMOT PRO) del mercato ExtraMOT organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. con il codice ISIN IT0005058430, il cui regolamento è stato modificato all'unanimità dei presenti dall'assemblea dei portatori dei titoli di debito tenutasi in prima

convocazione in data 1° dicembre 2017, il cui verbale è stato depositato presso il Registro Imprese di Bari il 7 dicembre 2017.

Tale prestito scadrà il 27 dicembre 2017 con il pagamento dell'ultima rata, la cui sorte capitale risulta alla Data di Emissione pari a Euro 925.000,00.

4.10 Consiglio di amministrazione e collegio sindacale

Il consiglio di amministrazione dell'Emittente, nominato dall'assemblea ordinaria degli azionisti del 27 aprile 2017 e la cui durata in carica scade con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2019, risulta così composto: Domenico Favuzzi - Presidente e Amministratore Delegato, Dante Altomare - Vice Presidente, Angela Stefania Bergantino - Consigliere Indipendente, Eugenio Di Sciascio - Consigliere Indipendente, Filippo Giannelli – Consigliere, Marina Lalli - Consigliere Indipendente, Alessandro Laterza - Consigliere Indipendente, Valeria Savelli – Consigliere, Gianfranco Viesti - Consigliere Indipendente.

Il collegio sindacale, nominato dall'assemblea ordinaria degli azionisti del 27 aprile 2017 e la cui durata in carica scade con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2019, risulta così composto: Ignazio Pellecchia – Presidente del collegio sindacale, Anna Lucia Muserra - sindaco effettivo, Gaetano Samarelli - sindaco effettivo, Rosa Occhiogrosso - sindaco supplente, Mauro Ferrante - sindaco supplente.

4.11 Revisori legali dell'Emittente

In data 23 aprile 2014, l'assemblea ordinaria degli azionisti della Società ha attribuito l'incarico di revisore legale per gli esercizi 2014 – 2022 alla **PricewaterhouseCoopers SpA**.

5. INFORMAZIONI RELATIVE AI TITOLI

Si riporta di seguito il regolamento del prestito contenente i termini e le condizioni dei Titoli ammessi alla negoziazione ai sensi del presente Documento di Ammissione.

REGOLAMENTO DEL PRESTITO
«Exprivia S.p.a. – 5,80% 2017 – 2023»
DI NOMINALI EURO 17.000.000
ISIN IT0005316382

Exprivia S.p.a.

Sede legale: Molfetta (BA) Via A. Olivetti, 11

Capitale Sociale: Euro 26.979.658,16 i.v.

Partita IVA n. 09320730154, Codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle imprese di Bari n. 00721090298

R.E.A. n. BA-481202

Società soggetta alla direzione e al coordinamento di Abaco Innovazione S.p.A.

Il presente prestito costituito da titoli obbligazionari è regolato dai seguenti termini e condizioni (il “Regolamento del Prestito”) e, per quanto quivi non specificato, dagli articoli 2410 e seguenti del Codice Civile in materia di obbligazioni emesse da società per azioni.

1. Definizioni

Nel presente Regolamento del Prestito, in aggiunta ai termini ed alle espressioni definite nel testo dello stesso, le seguenti espressioni hanno il significato ad esse rispettivamente qui di seguito attribuito:

“**Abaco Innovazione**” si intende Abaco Innovazione S.p.a., con sede in Via Adriano Olivetti 11, Molfetta (BA), capitale sociale Euro 1.000.940,00, codice fiscale, partita iva e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Bari 05434040720.

“**Ammortamenti**” indica la somma del valore degli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali ed immateriali, calcolati in conformità ai principi contabili internazionali (IAS).

“**Agenzia di Rating**” si intende Cerved Rating Agency S.p.A. con sede in San Donato Milanese (MI), via dell’Unione Europea 6/A-6/B, o altra primaria agenzia di rating incaricata dall’Emittente di emettere il rating dell’Emittente.

“**Articolo**” indica un articolo del presente Regolamento del Prestito.

“**Assemblea dei Portatori dei Titoli**” ha il significato attribuito a tale termine nell’Articolo 21.

“**Banca Agente**” indica Banca Popolare di Bari S.c.p.a., con incarico assegnato in data 1 luglio 2016, ovvero il diverso soggetto incaricato dall’Emittente previa informativa ai Portatori dei Titoli ai sensi del successivo Articolo 20.

“**Beni**” indica, con riferimento ad una società, i beni materiali, immateriali e/o azioni e strumenti finanziari di titolarità della società stessa e qualsiasi altra forma di attivo patrimoniale.

“**Bilanci**” si intendono congiuntamente il Bilancio Individuale, il Bilancio Consolidato e il Bilancio Consolidato Pro Forma.

“**Bilancio Individuale**” indica il bilancio d’esercizio dell’Emittente al 31 dicembre di ogni anno, che sarà soggetto a revisione ai sensi dell’art 14 del D. Lgs. 27/1/2010 n. 39.

“**Bilancio Consolidato**” indica il bilancio consolidato del Gruppo Complessivo al 31 dicembre di ogni anno, che sarà soggetto a revisione ai sensi dell’art 14 del D.Lgs. 27/1/2010 n. 39.

“**Bilancio Consolidato Pro Forma**” indica il bilancio consolidato pro forma del Gruppo al 31 dicembre di ogni anno, che sarà soggetto a revisione ai sensi dell’art 14 del D.Lgs. 27/1/2010 n. 39.

“**Borsa Italiana**” indica Borsa Italiana S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari n. 6.

“**Comunicazione di Rimborso Anticipato**” ha il significato attribuito a tale termine nell’Articolo 9 (*Rimborso anticipato a favore dei Portatori dei Titoli*).

“**Contenziosi Fiscali EEC**” indica i due contenziosi tributari che Exprivia Enterprise Consulting S.r.l., già WelNetwork S.p.A. (“**EEC**”), ha in essere con l’Agenzia delle Entrate di Piacenza, relativi ad avvisi di accertamento scaturiti dal PVC 2007 con cui si contestavano presunte violazioni IVA, plusvalenze non dichiarate, costi di rappresentanza non inerenti per gli anni 2004, 2005 e 2006:

3. Il primo contenzioso riguarda gli avvisi di accertamento di competenza degli esercizi 2004 e 2005, per i quali EEC ha presentato separati ricorsi nel 2010, successivamente riuniti dalla CTP di Piacenza e decisi in primo grado con la sentenza 55/01/12 depositata il 31/08/2012 di accoglimento dei ricorsi di EEC. Attualmente il contenzioso pende dinanzi alla CTR di Bologna, giusta appello dell’Agenzia delle Entrate di Piacenza e risulta sospeso fino al 31 dicembre 2018 a seguito della domanda di adesione, presentata da EEC in data 26 settembre 2017, alla definizione agevolata delle liti fiscali pendenti di cui all’articolo 11 del Decreto-Legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96.
4. Il secondo contenzioso riguarda l’avviso di accertamento di competenza del 2006. Il ricorso di EEC (RG 119/2015) si è concluso in CTP Piacenza con la sentenza n. 28/02/16 del 15/02/2016. Avverso tale sentenza EEC ha depositato l’appello alla CTR di Bologna; all’esito dell’udienza di trattazione, la CTR di Bologna ha depositato il 7 marzo 2017 la Sentenza 887-4-2017 con la quale ha respinto il ricorso proposto da EEC; la società EEC ha ritualmente provveduto a notificare ricorso per cassazione depositato innanzi alla Suprema Corte tale contenzioso risulta sospeso fino al 31 dicembre 2018 a seguito della domanda di adesione, presentata da EEC in data 26 settembre 2017, alla definizione agevolata delle liti fiscali pendenti di cui all’articolo 11 del Decreto-Legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96.

“**Covenant Finanziari**” ha il significato di cui all’Articolo 12 (vi) (*Impegni dell’Emittente*).

“**Data di Calcolo**” indica il 31 dicembre di ciascun anno.

“**Data di Emissione**” ha il significato attribuito a tale termine nell’Articolo 5.

“**Data di Godimento**” ha il significato attribuito a tale termine nell’Articolo 5.

“**Data di Pagamento**” significa la Prima Data di Pagamento e, successivamente ad essa, il 14 giugno ed il 14 dicembre di ogni anno, fermo restando che, laddove una Data di Pagamento dovesse cadere in un giorno diverso da un Giorno Lavorativo, la stessa sarà posticipata al primo Giorno Lavorativo immediatamente successivo, sempre che tale spostamento non determini uno spostamento al mese successivo, nel qual caso la Data di Pagamento cadrà nel Giorno Lavorativo immediatamente precedente all’originaria data di pagamento, senza che tali spostamenti comportino la spettanza di alcun importo aggiuntivo od in meno in favore od a carico dei Portatori dei Titoli, né lo spostamento delle successive Date di Pagamento (*Modified Following Business Day Convention Unadjusted*).

“**Data di Rimborso Anticipato**” indica a seconda dei casi (i) la data indicata nella richiesta di rimborso anticipato obbligatorio inviata all’Emittente ai sensi dell’Articolo 9 (*Rimborso anticipato a favore dei Portatori dei Titoli*) ovvero (ii) la data indicata nella comunicazione di rimborso anticipato facoltativo inviata dall’Emittente ai Portatori dei Titoli ai sensi dell’Articolo 10 (*Rimborso anticipato a favore dell’Emittente*).

“**Data di Scadenza**” ha il significato attribuito a tale termine nell’Articolo 6.

“**Data di Verifica**” indica la data che cade il 30° Giorno Lavorativo successivo alla data di approvazione di ciascun Bilancio Consolidato Pro Forma (che non potrà in ogni caso essere successiva al 31 maggio di ciascun anno), a partire dalla data di approvazione del Bilancio Consolidato Pro Forma relativo all’esercizio 2017, in cui sono calcolati e verificati i Covenant Finanziari relativi alla Data di Calcolo precedente tale Data di Verifica.

“**Dichiarazione sui Covenant**” indica la dichiarazione firmata da un rappresentante dell’Emittente debitamente autorizzato che attesti il rispetto, ovvero il mancato rispetto, alla Data di Calcolo, dei Covenant Finanziari da parte dell’Emittente, completa dei calcoli necessari a dimostrare tale risultanza.

“**EBITDA**” indica il Risultato Operativo al lordo degli Ammortamenti e Svalutazioni (Voce B - 10 del conto economico corrispondente alla voce dell’articolo 2425 del codice civile), sulla base dello schema di conto economico del Bilancio Consolidato Pro Forma, predisposto in conformità ai principi contabili internazionali (IAS).

“**Emittente**” indica Exprivia S.p.a., con sede legale in Molfetta (BA) via A. Olivetti, 11, capitale sociale deliberato Euro 26.979.658,16 i.v., partita I.V.A. n. 09320730154 , codice fiscale e numero d’iscrizione nel Registro delle Imprese di Bari n. 00721090298 , R.E.A. n. BA-481202.

“**Evento Pregiudizievole Significativo**” indica un qualsiasi evento le cui conseguenze dirette o indirette potrebbero influire in modo determinante sulle condizioni finanziarie, il patrimonio o l’attività dell’Emittente e/o del Gruppo in modo tale da compromettere la capacità dell’Emittente stesso di adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni derivanti dal Prestito.

“**Evento Rilevante**” ha il significato attribuito a tale termine nell’Articolo 9.

“**Giorno Lavorativo**” indica qualsiasi giorno in cui le banche sono aperte al pubblico per l’esercizio della loro normale attività sulla piazza di Milano ed in cui il *Trans-European Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer System* (TARGET2) è operante per il pagamento in Euro.

“**Gruppo**” o “**Gruppo dell’Emittente**” indica l’Emittente e le società dalla stessa di volta in volta controllate, direttamente o indirettamente, ai sensi dell’articolo 2359 del codice civile (o altra analoga disposizione di legge applicabile) ad esclusione del Gruppo Italtel.

“**Gruppo Complessivo**” indica il Gruppo dell’Emittente ed il Gruppo Italtel congiuntamente.

“**Gruppo Italtel**” indica Italtel e le società dalla stessa di volta in volta controllate, direttamente o indirettamente, ai sensi dell’articolo 2359 del codice civile (o altra analoga disposizione di legge applicabile).

“**Indebitamento Consentito**” indica l’Indebitamento Finanziario Esistente e:

- a) ogni ulteriore Indebitamento Finanziario di tipo a breve termine assunto dalle società del Gruppo unicamente al fine di far fronte ad esigenze di finanziamento del capitale circolante;
- b) ogni eventuale ulteriore finanziamento a medio-lungo termine, concesso al fine di mantenere un bilanciamento ottimale fra debito di breve e debito di medio-lungo termine nei limiti

dell'indebitamento finanziario complessivo del Gruppo per ciascun esercizio riportato in allegato sub Allegato A.

“**Indebitamento Esistente**” indica l’Indebitamento Finanziario dell’Emittente e/o del Gruppo esistente alla data del 30 settembre 2017 rispettivamente pari ad Euro 28.687 migliaia e a Euro 36.320 migliaia.

“**Indebitamento Finanziario**” indica qualsiasi indebitamento, ancorché non ancora scaduto e/o esigibile, in relazione a:

- e) qualsiasi tipo di finanziamento (comprese, a titolo meramente esemplificativo e non tassativo, anticipazioni bancarie e/o aperture di credito, sconto e factoring, anticipi salvo buon fine e ricevute bancarie, emissioni di obbligazioni o titoli di debito, comprese obbligazioni convertibili o titoli di debito, e altri titoli di credito e strumenti finanziari aventi qualsiasi forma o altri strumenti di indebitamento di quasi *equity* nonché qualsiasi contratto di associazione in partecipazione in cui l’Emittente e/o altre società del Gruppo sia l’associante o derivante da qualsiasi altra operazione avente l’effetto economico di un finanziamento), o denaro preso comunque a prestito in qualsiasi forma per il quale vi sia un obbligo di rimborso ancorché subordinato e/o postergato e/o condizionato e/o parametrato agli utili o proventi di una sottostante attività o ad altri parametri od indici di natura economica e/o finanziaria, ivi inclusa qualsiasi cartolarizzazione di crediti originati dall’Emittente e/o del Gruppo, indipendentemente dalla forma tecnica del finanziamento o prestito e dalla natura del rapporto contrattuale;
- f) qualsiasi obbligo di indennizzo o contro indennizzo assunto in relazione a qualsiasi tipo di finanziamento o prestito o altro debito in qualunque forma assunto o emesso da terzi (anche mediante emissione di titoli e strumenti finanziari), compreso, a titolo meramente esemplificativo e non tassativo, qualsiasi indennizzo, obbligazione, lettera di credito *stand by* e documentale, nonché qualsiasi garanzia;
- g) qualsiasi debito o passività derivante da contratti di locazione finanziaria e compenso da pagare per l’acquisizione delle attività che costituiscono l’oggetto di detti contratti di locazione finanziaria, nel caso di esercizio del diritto di opzione;
- h) qualsiasi debito o passività che possa derivare da fidejussioni o altre garanzie personali di natura simile, e lettere di patronage e simili, ivi incluse quelle che non debbano essere registrate o rilevate nei conti d’ordine o in altro modo nei conti annuali.

“**Interessi**” ha il significato attribuito a tale termine nell’Articolo 7.

“**Investitori Professionali**” ha il significato di cui all’Articolo 3.

“**Italtel**” indica Italtel S.p.A., con socio unico, con sede legale in Località Castelletto, Settimo Milanese (MI) via Reiss Romoli, capitale sociale deliberato Euro 2.000.000,00 i.v., codice fiscale, partita I.V.A. e numero d’iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano n. 13210460153.

“**Legge Fallimentare**” ha il significato attribuito a tale termine nell’Articolo 9.

“**Mercato ExtraMOT**” indica il sistema multilaterale di negoziazione delle obbligazioni organizzato e gestito da Borsa Italiana denominato “ExtraMOT”.

“**Monte Titoli**” indica Monte Titoli S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari n. 6.

“**Operazioni Consentite**” indica, in relazione all’Emittente o ad altre società del Gruppo, le seguenti operazioni che potranno essere poste in essere senza esplicita approvazione da parte dei Portatori dei Titoli o del Rappresentante Comune, ove nominato (e purché tali operazioni non determinino il Cambio di Controllo):

- 1.1 l'acquisizione di una quota di controllo di Italtel S.p.A. superiore all'80%, mediante sottoscrizione di apposito aumento di capitale;
- 1.2 le operazioni straordinarie infragruppo relative alle società rientranti nel Gruppo alla Data di Emissione;
- (ii) le acquisizioni di società, aziende o rami d'azienda il cui prezzo sia inferiore ad Euro 1.500.000,00 (un milionecinquecentomila/00) e che operino in un settore analogo e/o complementare a quello delle società del Gruppo, purché siano rispettate tutte le seguenti condizioni:
- a. sulla base dell'ultimo bilancio/semestrale consolidato/a della società oggetto di acquisizione che tenga fittiziamente conto dell'effetto di tale acquisto gli obblighi finanziari di cui all'articolo 12 (vi) risultino rispettati;
 - b. in caso di acquisizione di partecipazioni societarie di maggioranza, il rapporto tra la Posizione Finanziaria Netta e l'EBITDA della società oggetto di acquisizione non sia superiore a 3 (tre) e l'*enterprise value* delle società oggetto di acquisizione non sia superiore ad Euro 4.500.000,00 (quattromilioni cinquecentomila/00);

in ogni caso, l'ammontare complessivo annuo delle acquisizioni effettuate non superi l'importo di Euro 2.000.000,00 (due milioni /00).

“**Patrimonio Netto o PN**” indica, sulla base delle risultanze del Bilancio Consolidato Pro Forma, l'ammontare del patrimonio netto, comprensivo di tutte le sue relative voci ai sensi dell'articolo 2424 del codice civile.

“**Periodo di Interesse**” si intende il periodo compreso fra una Data di Pagamento (inclusa) e la successiva Data di Pagamento (esclusa), ovvero, limitatamente al primo periodo di interessi, il periodo compreso tra la Data di Godimento (inclusa) e la Prima Data di Pagamento (esclusa).

“**Portatori dei Titoli**” ha il significato attribuito a tale termine nell'Articolo 2.

“**Posizione Finanziaria Netta o PFN**” indica la somma algebrica delle seguenti voci relative al Bilancio Consolidato Pro Forma, calcolata in conformità alla comunicazione Consob del 28 luglio 2006 e Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 “*Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi*”:

- A. (+) Cassa
- B. (+) Altre disponibilità liquide
- C.1 (+) Titoli detenuti per la negoziazione
- C.2 (+) Azioni proprie
- **D. Liquidità (A+B+C)**
- E. (+) Crediti finanziari correnti (ad esclusione di crediti verso controllanti o altre parti correlate)
- F. (-) Debiti bancari correnti
- G. (-) Parte corrente dell'indebitamento non corrente
- H. (-) Altri debiti finanziari correnti

- **I. Debiti finanziari correnti (F+G+H)**
- **J. Indebitamento finanziario corrente netto (I+E+D)**
- K. (-) Debiti bancari non correnti
- L. (-) Obbligazioni emesse
- M. (-) Altri debiti finanziari non correnti
- N. (+) Altri crediti finanziari non correnti (ad esclusione di crediti verso controllanti o altre parti correlate)
- **O. Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)**
- **P. Posizione finanziaria netta (J+O+N)**

“**Prestito**” ha il significato attribuito a tale termine nell’Articolo 2.

“**Prima Data di Pagamento**” si intende il 14 giugno 2018.

“**Rappresentante Comune**” ha il significato attribuito a tale termine nell’Articolo 21.

“**Regolamento del Mercato ExtraMOT**” indica il regolamento di gestione e funzionamento del Mercato ExtraMOT emesso da Borsa Italiana, in vigore dall’8 giugno 2009 (come di volta in volta modificato e integrato).

“**Regolamento del Prestito**” indica il presente regolamento del Prestito.

“**Regolamento Emittenti**” indica il regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato, concernente la disciplina degli emittenti.

“**Regolamento Intermediari**” indica il regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 16190 del 29 ottobre 2007, come successivamente modificato ed integrato, concernente la disciplina degli intermediari.

“**Risultato Operativo**” indica la differenza tra il totale della voce contabile “*Valore della produzione*” ed il totale della voce contabile “*costi della produzione*”, sulla base dello schema di conto economico del Bilancio Consolidato Pro Forma predisposto in conformità ai principi contabili internazionali (IAS).

“**Segmento ExtraMOT PRO**” indica il segmento del Mercato ExtraMOT dove sono negoziati strumenti finanziari (incluse le obbligazioni ed i titoli di debito) e accessibile solo a investitori professionali (come definiti nel Regolamento del Mercato ExtraMOT).

“**Sito Internet**” si intende il sito internet dell’Emittente www.exprivia.it.

“**Svalutazioni**” indica la somma del valore delle altre svalutazioni delle immobilizzazioni (diverse dagli Ammortamenti) e della svalutazione dei crediti compresi nell’attivo circolante e delle disponibilità liquide.

“**Tasso di Interesse**” indica, a seconda dei casi, il Tasso di Interesse Iniziale ovvero il Tasso di Interesse Variato come definiti nell’Articolo 7 (*Interessi*).

“**Titoli**” ha il significato attribuito a tale termine nell’Articolo 2.

“**TUF**” indica il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato.

“**Valore della Produzione**” o “**VDP**” indica il valore della produzione come definito dall’articolo 2425 del codice civile.

“**Valore Nominale**” ha il significato attribuito a tale termine nell’Articolo 2.

“**Vincoli Ammessi**” indica, in relazione all’Emittente o ad altra società del Gruppo:

- (f) i Vincoli Esistenti;
- (g) i Vincoli costituiti, dopo la Data Emissione, a garanzia di finanziamenti agevolati (con riferimento esclusivo alle condizioni economiche applicate) concessi da enti pubblici, enti multilaterali di sviluppo, agenzie per lo sviluppo, organizzazioni internazionali e banche od istituti di credito che agiscono quali mandatari dei suddetti enti od organizzazioni, a condizione che tali finanziamenti siano concessi nell’ambito dell’ordinaria attività della relativa società quale risultante dal vigente statuto;
- (h) i Vincoli costituiti, dopo la Data Emissione, su Beni per finanziare l’acquisizione degli stessi da parte della relativa società, purché il valore dei Beni gravati dai Vincoli non superi il valore dei Beni acquisiti; e
- (i) il Vincolo sulle azioni Italtel di nuova emissione che Exprivia concederà all’atto dell’acquisizione di Italtel, a garanzia dei finanziamenti concessi dalle banche finanziatrici di Italtel;
- (j) ogni privilegio accordato direttamente dalla legge, ad esclusione di quelli costituiti in conseguenza di una violazione di norme imperative.

“**Vincoli Esistenti**” indica i seguenti Vincoli, esistenti alla Data di Emissione relativamente all’Emittente ed al Gruppo:

- le seguenti garanzie concesse da parte di Exprivia S.p.A in favore del pool di banche costituito da Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. - UniCredit S.p.A. – Banca Popolare di Milano S.p.A.- Banca Popolare di Bari S.c.p.A., a garanzia del puntuale ed esatto adempimento dei crediti garantiti in forza del contratto di finanziamento di Euro 25.000.000,00 stipulato il 1/04/2016:
 - d) Ipoteca di primo grado sul complesso immobiliare di Via Adriano Olivetti 11, entro l’ammontare massimo di Euro 50.000.000,00;
 - e) Pegno sul conto corrente DSRA, entro l’ammontare massimo di una rata semestrale;
 - f) Pegno di primo grado concesso sulla quota rappresentativa del 100% del capitale sociale delle seguenti società controllate: (i) Exprivia Enterprise Consulting S.r.l. per un valore nominale complessivo pari a Euro 1.500.000,00; e (ii) Exprivia Projects S.r.l. per un valore nominale complessivo pari a Euro 242.000,00.
- Ipoteca di primo grado sull’ Immobile di Via Giovanni Agnelli n° 5, concessa da parte di Exprivia S.p.A. in favore di Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale S.p.A., entro l’ammontare massimo di Euro 7.000.000,00 a garanzia del puntuale ed esatto adempimento dei crediti garantiti, in forza del contratto di mutuo di Euro 3.500.000,00 stipulato il 23/06/2017;
- Pegno su conto corrente concesso da parte di Exprivia Healthcare IT S.r.l. in favore di Banca Popolare di Bari S.c.p.A. e Anthilia Capital Partners SGR S.p.A. a garanzia dell’integrale e puntuale pagamento delle Obbligazioni derivanti dal contratto di prestito obbligazionario denominato “Exprivia S.p.a. 5,20% 2014 – 2017”, stipulato in data 17/10/2014 per Euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00), entro l’ammontare massimo di una rata semestrale;
- Pegno su conto corrente per un valore pari a Euro 59.060,00, concesso da parte di Advanced Computer Systems ACS S.r.l. in favore di Banca di Credito Cooperativo di Roma a garanzia del puntuale adempimento degli obblighi derivanti dal contratto di mutuo stipulato in data 11/08/2014 di originari Euro 1.130.00,00.

“**Vincolo**” indica qualsiasi ipoteca, pegno, onere o vincolo di natura reale o privilegio sui Beni dell’Emittente o delle società del Gruppo, a seconda del caso (inclusa ogni forma di destinazione e separazione patrimoniale).

2. Importo nominale dell’emissione, taglio e forma dei Titoli

Il presente Regolamento del Prestito disciplina l’emissione di un prestito costituito da obbligazioni (il “**Prestito**”) da parte dell’Emittente.

Il Prestito, per un importo nominale complessivo di Euro 17.000.000,00 (diciassettemilioni/00) denominato «*Exprivia S.p.a. – 5,80% 2017 – 2023*», è costituito da n. 170 obbligazioni al portatore (i “**Titoli**”) del valore nominale unitario di Euro 100.000 ciascuno di taglio non frazionabile (il “**Valore Nominale**”).

I Titoli saranno accentrati presso Monte Titoli in regime di dematerializzazione ai sensi del Capo II, Titolo II, Parte III, del TUF e del “*Regolamento recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione*” adottato dalla Banca d’Italia e dalla Consob con provvedimento del 22 febbraio 2008 come successivamente modificato. Pertanto, in conformità a tale regime, ogni operazione avente ad oggetto i Titoli (ivi inclusi i trasferimenti e la costituzione di vincoli), nonché l’esercizio dei relativi diritti patrimoniali potranno essere effettuati esclusivamente in conformità con quanto previsto dagli articoli 80 e seguenti del TUF. I portatori dei Titoli (i “**Portatori dei Titoli**”) non potranno richiedere la consegna materiale dei certificati rappresentativi dei Titoli stessi. È fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio delle certificazioni di cui agli articoli 83-*quinquies* del TUF.

3. Limiti di sottoscrizione e circolazione

Il Prestito è riservato esclusivamente alla sottoscrizione da parte di soggetti che rientrino nella categoria dei clienti professionali (di diritto o su richiesta) ai sensi del Regolamento Intermediari (gli “**Investitori Professionali**”).

In caso di successiva circolazione dei Titoli, non è consentito né opponibile all’Emittente il trasferimento dei Titoli stessi a soggetti che non siano Investitori Professionali.

I Titoli sono emessi in esenzione dall’obbligo di pubblicazione di un prospetto di offerta, ai sensi e per gli effetti di cui all’articolo 100 del TUF ed all’articolo 34-*ter* del Regolamento Emittenti.

I Titoli, inoltre, non sono stati né saranno registrati ai sensi del *U.S. Securities Act* del 1933, come successivamente modificato e integrato, o secondo altre leggi rilevanti, né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Australia, Giappone o in qualsiasi altro Paese nel quale la vendita e/o la sottoscrizione dei Titoli non sia consentita dalle competenti autorità.

Fermo restando quanto sopra previsto, la successiva circolazione o rivendita dei Titoli in uno qualsiasi dei summenzionati Paesi o, comunque, in Paesi diversi dall’Italia e a soggetti non residenti o non costituiti in Italia, potrà avere corso solo: (i) nei limiti in cui sia consentita espressamente dalle leggi e dai regolamenti applicabili nei rispettivi Paesi in cui si intende dar corso alla successiva circolazione dei Titoli; ovvero (ii) qualora le leggi ed i regolamenti applicabili in tali Paesi prevedano specifiche esenzioni che permettano la circolazione dei Titoli medesimi.

La circolazione dei Titoli avverrà nel rispetto di tutte le normative vigenti applicabili ai titoli di debito.

4. Prezzo di emissione

Ciascun Titolo è emesso al 100% del Valore Nominale, senza aggravio di spese, oneri o commissioni per i Portatori dei Titoli.

5. Data di Emissione e Data di Godimento

Il Prestito è emesso in data 14 dicembre 2017 (la “**Data di Emissione**”) e ha godimento a partire dalla stessa Data di Emissione (“**Data di Godimento**”).

6. Durata

Il Prestito ha una durata sino alla Data di Pagamento che cade il 14 dicembre 2023 (la “**Data di Scadenza**”), fatte salve le ipotesi di rimborso anticipato previste nel successivo Articolo 9 (*Rimborso anticipato a favore dei Portatori dei Titoli*) o Articolo 10 (*Rimborso anticipato a favore dell’Emittente*).

7. Interessi

I Titoli sono fruttiferi di interessi a partire dalla Data di Godimento (inclusa) sino alla Data di Scadenza (esclusa), fatte salve le ipotesi di rimborso anticipato previste nel successivo Articolo 9 (*Rimborso anticipato a favore dei Portatori dei Titoli*) od Articolo 10 (*Rimborso Anticipato a favore dell’Emittente*), al tasso fisso nominale annuo lordo pari al 5,80 % (cinque virgola ottanta per cento) (il “**Tasso di Interesse Iniziale**” o “**TII**”) calcolato sul valore nominale non ancora rimborsato dei Titoli.

A seconda del valore del Covenant Finanziario PFN/EBITDA riferito a ciascuna Data di Calcolo nella Dichiarazione sui Covenant, il Tasso di Interesse Iniziale (che rappresenta il valore iniziale di riferimento in ogni esercizio ai fini dell’eventuale variazione del Tasso di Interesse) potrà essere aumentato o diminuito per il valore sotto indicato (il tasso di Interesse Iniziale quale aumentato o diminuito ai sensi del presente Articolo 7, il “**Tasso di Interesse Variato**”) sulla base di quanto sotto riportato:

Data di Calcolo del 31.12.2017 relativa all’esercizio 2017:

- se $4,0 \leq \text{PFN/EBITDA} \leq 5,5$ Tasso di Interesse Iniziale;
- se $\text{PFN/EBITDA} < 4,0$ riduzione di 0,5% del TII;
- se $\text{PFN/EBITDA} > 5,5$ aumento di 0,25% del TII.

Data di Calcolo del 31.12.2018 relativa all’esercizio 2018:

- se $3,6 \leq \text{PFN/EBITDA} \leq 5,1$ Tasso di Interesse Iniziale;
- se $\text{PFN/EBITDA} < 3,6$ riduzione di 0,5% del TII;
- se $\text{PFN/EBITDA} > 5,1$ aumento di 0,25% del TII.

Data di Calcolo del 31.12.2019 relativa all’esercizio 2019:

- se $3,0 \leq \text{PFN/EBITDA} \leq 4,5$ Tasso di Interesse Iniziale;
- se $\text{PFN/EBITDA} < 3,0$ riduzione di 0,5% del TII;
- se $\text{PFN/EBITDA} > 4,5$ aumento di 0,25% del TII.

Data di Calcolo del 31.12.2020 relativa all’esercizio 2020:

- se $3,0 \leq \text{PFN/EBITDA} \leq 4,2$ Tasso di Interesse Iniziale;

- se $PFN/EBITDA < 3,0$ riduzione di 0,5% del TII;
- se $PFN/EBITDA > 4,2$ aumento di 0,25% del TII.

Data di Calcolo del 31.12.2021 relativa all'esercizio 2021:

- se $3,0 \leq PFN/EBITDA \leq 3,8$ Tasso di Interesse Iniziale;
- se $PFN/EBITDA < 3,0$ riduzione di 0,5% del TII;
- se $PFN/EBITDA > 3,8$ aumento di 0,25% del TII.

Data di Calcolo del 31.12.2022 relativa all'esercizio 2022:

- se $3,0 \leq PFN/EBITDA \leq 3,5$ Tasso di Interesse Iniziale;
- se $PFN/EBITDA < 3,0$ riduzione di 0,5% del TII;
- se $PFN/EBITDA > 3,5$ aumento di 0,25% del TII.

fermo restando che il Tasso di Interesse Iniziale si applica alla Prima Data di Pagamento e, successivamente, all'interno dei valori del Covenant Finanziario PFN/EBITDA attestati a ciascuna Data di Verifica nella Dichiarazione sui Covenant nel caso in cui gli stessi siano, a ciascuna Data di Calcolo, corrispondenti a quanto sopra indicato come Tasso di Interesse Iniziale.

Resta inteso che il relativo Tasso di Interesse Variato (ovvero il Tasso di Interesse Iniziale in caso di successiva applicazione dello stesso a seguito della conferma del parametro finanziario ai livelli iniziali) sarà applicato a partire dal Periodo di Interessi che ha inizio dalla Data di Pagamento (inclusa) precedente alla Data di Verifica in cui viene calcolato e verificato il Covenant Finanziario PFN/EBITDA. Gli Interessi saranno corrisposti in via posticipata, su base semestrale a ciascuna Data di Pagamento, a decorrere dalla Prima Data di Pagamento.

Ciascun Titolo cesserà di maturare Interessi alla prima tra le seguenti date:

- (i) la Data di Scadenza (esclusa); e
- (ii) in caso di rimborso anticipato ai sensi dell'Articolo 9 (*Rimborso anticipato a favore dei Portatori dei Titoli*) ovvero ai sensi dell'Articolo 10 (*Rimborso anticipato a favore dell'Emittente*), la Data di Rimborso Anticipato (esclusa);

restando inteso che, qualora alla Data di Scadenza o alla Data di Rimborso Anticipato l'Emittente non proceda al rimborso integrale del Prestito in conformità con il presente Regolamento del Prestito, i Titoli, ai sensi dell'articolo 1224 del codice civile, continueranno a maturare interessi limitatamente alla quota non rimborsata ad un tasso pari al Tasso di Interesse.

L'importo di ciascuna cedola interessi sarà determinato dall'Emittente con il supporto della Banca Agente moltiplicando il valore nominale residuo di ciascun Titolo per il Tasso di Interesse, e sarà arrotondato al centesimo di Euro (0,005 arrotondati al centesimo di Euro superiore).

Gli Interessi saranno calcolati sulla base del numero di giorni effettivi compreso nel relativo Periodo di Interessi sulla base della convenzione *Actual/Actual (ICMA)*.

8. Rimborso

Salve le ipotesi di rimborso anticipato previste nel successivo Articolo 9 (*Rimborso anticipato a favore dei Portatori dei Titoli*) o successivo Articolo 10 (*Rimborso anticipato a favore dell'Emittente*), il

Prestito sarà rimborsato tramite ammortamento, alla pari, a partire dalla Data di Pagamento che cade il 14 giugno 2020, fino alla Data di Scadenza (inclusa), così come indicato dalla tabella di cui all'Allegato B.

Qualora la Data di Scadenza dovesse cadere in un giorno diverso da un Giorno Lavorativo, la stessa sarà posticipata al primo Giorno Lavorativo immediatamente successivo salvo che tale giorno non cada nel mese successivo, nel qual caso essa sarà spostata al Giorno Lavorativo immediatamente precedente, senza che tali spostamenti comportino la spettanza di alcun importo aggiuntivo in favore dei Portatori dei Titoli.

9. Rimborso anticipato a favore dei Portatori dei Titoli

Ciascuno dei seguenti eventi costituisce un “**Evento Rilevante**”:

- (i) **Cambio di controllo:** il verificarsi di un qualsiasi evento o circostanza in conseguenza della quale la somma complessiva delle partecipazioni nel capitale sociale dell'Emittente detenute direttamente o indirettamente, congiuntamente o singolarmente da Abaco Innovazione S.p.a., risulti inferiore al 40%. (“**Cambio di Controllo**”);
- (ii) **Mancato pagamento:** il mancato pagamento da parte dell'Emittente, alla relativa scadenza, di qualsiasi somma dovuta in relazione ai Titoli, sia a titolo di capitale che a titolo di interessi, a condizione che tale inadempimento si protragga per un periodo di almeno 30 (trenta) giorni di calendario;
- (iii) **Mancato rispetto degli impegni:** mancato rispetto da parte dell'Emittente di uno qualsiasi degli obblighi previsti all'interno dell'Articolo 12 (*Impegni dell'Emittente*), purché, con esclusivo riferimento all'impegno di cui all'articolo 12 (vi), siano trascorsi 6 mesi dalla data della relativa violazione senza che l'assemblea dei Portatori dei Titoli abbia deliberato favorevolmente su modifiche al Regolamento del Prestito che rendano per essa accettabile, agendo in buona fede, la concessione di una/di rinuncia/e alla suddetta/e violazione/i;
- (iv) **Procedure concorsuali e crisi dell'Emittente:** (a) il verificarsi di uno stato di insolvenza in capo all'Emittente e/o a società del Gruppo dell'Emittente, ai sensi dell'articolo 5 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 (“**Legge Fallimentare**”) ovvero ai sensi di altra normativa applicabile all'Emittente e/o a società del Gruppo dell'Emittente ovvero; (b) il deposito da parte dell'Emittente e/o da parte di società del Gruppo dell'Emittente presso il tribunale competente di una domanda di concordato preventivo ex articolo 161, anche comma 6, della Legge Fallimentare ovvero di una domanda di omologa di un accordo di ristrutturazione dei propri debiti ex articolo 182-bis della Legge Fallimentare ovvero; (c) la formalizzazione di un piano di risanamento ex articolo 67, comma 3, lettera (d) della Legge Fallimentare ovvero; (d) l'avvio da parte dell'Emittente e/o da parte di società del Gruppo dell'Emittente di negoziati con anche uno solo dei propri creditori al fine di ottenere moratorie e/o accordi di ristrutturazione e/o di riscadenziamento dei debiti (inclusi accordi da perfezionare nelle forme di cui all'articolo 182bis Legge Fallimentare ovvero articolo 67, comma 3, lettera (d), Legge Fallimentare) e/o concordati stragiudiziali e/o al fine di realizzare cessioni di beni ai propri creditori; rimane inteso che le suddette circostanze o procedimenti di cui alle precedenti lettere da (a) a (d) incluse, qualora avvengano esclusivamente con riferimento ad EEC, non avranno rilievo ai fini della presente clausola a meno che non determinino un Evento Pregiudizievole Significativo;
- (v) **Procedimenti di esecuzione:** l'esecuzione da parte dei creditori dell'Emittente o creditori di altra società del Gruppo di un sequestro conservativo o confisca sui Beni dell'Emittente o sui beni di altra società del Gruppo, il cui valore complessivo sia superiore a Euro 3.000.000 (tre

milioni), fermo restando che nel caso di esecuzioni riconducibili o collegate ad uno od entrambi i Contenziosi Fiscali EEC, tale soglia sarà pari al valore di Euro 4.000.000,00 (quattromilioni/00).

- (vi) **Liquidazione:** l'adozione di una delibera da parte dell'organo competente dell'Emittente e/o di altra società del Gruppo con la quale si approvi:
 - a) la messa in liquidazione dell'Emittente e/o di altra società del Gruppo, diversa da EEC (semprechè, in tal caso, non si determini un Evento Pregiudizievole Significativo); ovvero
 - b) la cessazione di tutta l'attività dell'Emittente e/o di altra società del Gruppo diversa da EEC (semprechè, in tal caso, non si determini un Evento Pregiudizievole Significativo);
- (vii) **Iscrizioni e trascrizioni:** l'effettuazione nei confronti dell'Emittente e/o di altra società del Gruppo di iscrizioni di ipoteche giudiziali o trascrizioni pregiudizievoli, che possano comportare il verificarsi di un Evento Pregiudizievole Significativo;
- (viii) **Invalidità o illegittimità:** il verificarsi di un qualsiasi evento in conseguenza del quale uno o più obblighi di pagamento dell'Emittente ai sensi del Regolamento del Prestito ovvero il Regolamento del Prestito divenga invalido, illegittimo, ovvero cessi di essere efficace o eseguibile;
- (ix) **Delisting:** l'adozione di un atto o provvedimento causato dall'Emittente la cui conseguenza sia l'esclusione dei Titoli dalle negoziazioni sul Segmento ExtraMOT PRO;
- (x) **Cross default dell'Emittente:**
 - (i) l'Emittente o qualsiasi società del Gruppo dell'Emittente non adempia puntualmente agli obblighi di pagamento in capo ad esso esistenti nascenti da indebitamento finanziario e/o obbligazioni aventi fonte diversa dai Titoli il cui importo complessivo sia superiore a Euro 800.000 (ottocentomila), fatto salvo un periodo di grazia di 20 (venti) giorni di calendario entro cui l'Emittente o qualsiasi società del Gruppo dell'Emittente potrà sanare tale posizione di default; e/o;
 - (ii) con riferimento all'Emittente e/o ad una società del Gruppo dell'Emittente, una qualsiasi obbligazione di pagamento avente fonte diversa dai Titoli venga dichiarata "dovuta" o "esigibile" prima della sua scadenza contrattuale a causa di un evento di default a qualunque titolo dichiarato da altro creditore nei confronti dell'Emittente o di una sua controllata, a condizione che l'importo complessivo di tali obbligazioni di pagamento sia superiore a Euro 3.000.000 (tre milioni);
- (xi) **Evento Pregiudizievole Significativo:** il verificarsi di un Evento Pregiudizievole Significativo a cui non venga posto rimedio entro 20 (venti) Giorni Lavorativi dalla richiesta per iscritto fatta dai Portatori dei Titoli o del Rappresentante Comune, ove nominato;
- (xii) **Certificazione dei Bilanci:** la società di revisione incaricata della revisione dei Bilanci non abbia proceduto alla certificazione dei suddetti documenti contabili per impossibilità di esprimere un giudizio;
- (xiii) **Cessione dei beni:** la cessione dei beni ai creditori da parte dell'Emittente ai sensi dell'articolo 1977 del Codice Civile;
- (xiv) **Mancato rispetto di norme di legge o regolamentari:** il mancato rispetto da parte dell'Emittente di una norma di legge o regolamentare purché tale violazione comporti il

verificarsi di un Evento Pregiudizievole Significativo;

- (xv) **Contenziosi Fiscali EEC**: la circostanza che quale conseguenza dei Contenziosi Fiscali EEC, l'Emittente debba versare una somma superiore ad Euro 2.000.000,00 (duemilioni/00).

Al verificarsi di un Evento Rilevante, i Portatori dei Titoli avranno la facoltà di richiedere il rimborso anticipato integrale dei Titoli all'Emittente (tramite il Rappresentante Comune, ove nominato) con richiesta scritta da inviarsi all'Emittente a mezzo posta elettronica certificata, almeno 30 (trenta) Giorni Lavorativi prima della relativa Data di Rimborso Anticipato ovvero secondo le diverse modalità richieste da Borsa Italiana. Tale richiesta dovrà contenere l'indicazione specifica (i) dell'evento che, sulla base di detta richiesta, avrebbe determinato una causa di rimborso anticipato dei Titoli e (ii) della Data di Rimborso Anticipato.

Tutte le somme dovute dall'Emittente in relazione ai Titoli, con riguardo sia al capitale che agli interessi maturati, saranno immediatamente esigibili alla Data di Rimborso Anticipato.

L'Emittente si impegna a tal fine a comunicare prontamente, tramite apposito comunicato da pubblicarsi sul Sito Internet, ai Portatori dei Titoli e al Rappresentante Comune, ove nominato, qualsiasi variazione della seguente PEC exprivia@pec.it, restando inteso che in caso di mancata comunicazione da parte dell'Emittente l'invio della suddetta comunicazione all'indirizzo sopra indicato sarà da considerarsi valido ed efficace a tutti gli effetti.

L'Emittente dovrà prontamente comunicare a Borsa Italiana, entro i termini stabiliti dal Regolamento del Mercato ExtraMOT e ai Portatori dei Titoli (anche tramite il Rappresentante Comune ovvero tramite gli intermediari autorizzati presso Monte Titoli qualora il Rappresentante Comune non fosse in carica) l'avvenuta ricezione di richieste di rimborso anticipato con l'indicazione specifica (i) dell'evento che, sulla base di detta richiesta, avrebbe determinato una causa di rimborso anticipato dei Titoli e (ii) della Data di Rimborso Anticipato.

Il rimborso anticipato di cui al presente Articolo 9 (*Rimborso anticipato a favore dei Portatori dei Titoli*) avverrà alla pari e comprenderà il rateo interessi eventualmente maturato in relazione ai Titoli fino alla Data di Rimborso Anticipato (esclusa), senza aggravio di spese o commissioni per i Portatori dei Titoli.

10. Rimborso anticipato a favore dell'Emittente

L'Emittente si riserva la facoltà di procedere, a partire dalla Data di Pagamento che cade il 14 giugno 2020 e ad ogni successiva Data di Pagamento, al rimborso anticipato integrale dei Titoli.

Nel caso in cui l'Emittente intenda procedere al rimborso anticipato dei Titoli ai sensi del presente Articolo 10, tale rimborso sarà esercitato nei confronti dei Portatori dei Titoli alla percentuale del Valore Nominale residuo di seguito indicata, fermo restando che tale rimborso comprenderà il rateo di interessi eventualmente maturato fino alla relativa Data di Rimborso Anticipato, ed avverrà con riferimento a tutti i Titoli:

- Date di Pagamento che cadono nel 2020: 108% del Valore Nominale residuo;
- Date di Pagamento che cadono nel 2021: 106% del Valore Nominale residuo;
- Date di Pagamento che cadono nel 2022: 104% del Valore Nominale residuo;
- Date di Pagamento che cadono nel 2023: 102% del Valore Nominale residuo.

Il rimborso anticipato, dovrà essere preceduto da un preavviso ai Portatori dei Titoli da inviarsi mediante comunicazione inviata agli stessi ed al Rappresentante Comune ove nominato e pubblicata sul sito

internet dell'Emittente nonché comunicazione a Borsa Italiana e a mezzo del circuito Monte Titoli, da effettuarsi almeno 3 (tre) mesi prima della relativa Data di Rimborso Anticipato.

11. Status dei Titoli

I Titoli costituiscono obbligazioni dirette, incondizionate e non subordinate a tutti gli altri debiti dell'Emittente e saranno considerate in ogni momento di pari grado tra di loro ed almeno di pari grado con le altre obbligazioni non privilegiate e non subordinate, presenti e future dell'Emittente, fatta eccezione in ogni caso per le obbligazioni dell'Emittente che siano privilegiate in base a disposizioni generali inderogabili di legge o godano di privilegio o garanzie antecedenti la Data di Emissione. I Titoli non sono né saranno convertibili in azioni né in strumenti partecipativi al capitale dell'Emittente.

I Titoli non sono e non saranno convertibili in azioni, né in strumenti partecipativi del capitale sociale dell'Emittente né di qualsiasi altra società. Pertanto, ai Portatori dei Titoli non sarà attribuito alcun diritto di partecipazione diretta e/o indiretta alla gestione dell'Emittente né di controllo sulla gestione della stessa e/o di qualsiasi altra società.

12. Impegni dell'Emittente

Per tutta la durata del Prestito, senza pregiudizio per le altre disposizioni del Regolamento del Prestito, l'Emittente si impegna nei confronti dei Portatori dei Titoli a:

- (i) (a) comunicare prontamente ai Portatori dei Titoli qualsiasi modifica dell'oggetto sociale dell'Emittente e/o di altra società del Gruppo che sia in grado di determinare un cambiamento significativo dell'attività svolta dall'Emittente e/o di altra società del Gruppo; (b) non cessare l'oggetto sociale dell'Emittente e fare in modo che l'oggetto sociale dell'Emittente e/o di altra società del Gruppo non venga modificato in modo tale da consentire un cambiamento significativo dell'attività svolta dall'Emittente e/o da altra società del Gruppo; (c) non realizzare e fare in modo che le altre società del Gruppo non realizzino investimenti di qualsiasi natura in attività diverse da e comunque non collegate con l'attività da esso o esse esercitata/e alla Data di Emissione in misura tale da determinare un cambiamento significativo dell'attività svolta dall'Emittente e/o da altra società del Gruppo; e (d) non modificare la propria forma giuridica;
- (ii) ad eccezione delle Operazioni Consentite, non approvare e fare in modo che non vengano approvate né compiere e fare in modo che non vengano compiute (i) operazioni straordinarie di fusione, scissione e/o trasformazione od altre operazioni di natura straordinaria similare (tra cui, a titolo esemplificativo, l'emissione di azioni e/o altri strumenti finanziari partecipativi, come definiti e disciplinati nel Libro V, Titolo V, Capo V, Sezione V del codice civile o da norme ad esse analoghe per le società del Gruppo di diritto diverso da quello italiano), ivi inclusa qualsiasi operazione di integrazione societaria, sotto qualsiasi forma, con Italtel o altre società del Gruppo Italtel; (ii) operazioni di riduzione del capitale sociale, fatte salve quelle disposte ai sensi degli articoli 2482-bis, 2482-ter, 2446 e 2447 del codice civile (o di norme ad esse analoghe per le società del Gruppo di diritto diverso da quello italiano); (iii) costituzione di patrimoni destinati ad uno specifico affare e/o all'assunzione di finanziamenti destinati ad uno specifico affare, come definiti e disciplinati nel Libro V, Titolo V, Capo V, Sezione XI, articoli 2447-bis e seguenti, del codice civile;
- (iii) nel caso in cui il capitale sociale dell'Emittente venga ridotto per perdite ai sensi di legge, far sì che, anche ai sensi dell'articolo 1381 del codice civile, entro 60 (sessanta) Giorni Lavorativi dalla delibera di riduzione, venga ripristinato il capitale sociale dell'Emittente nella misura pari a quello esistente alla Data di Emissione, nei termini previsti dalla legge applicabile;

- (iv) L'Emittente dovrà astenersi da e fare in modo che le altre società del Gruppo si astengano da consentire alla creazione di Vincoli diversi dai Vincoli Ammessi;
- (v) rendere disponibili, attraverso le modalità di cui al successivo Articolo 24 (*Varie*), i seguenti documenti secondo la seguente tempistica:
- a) trimestralmente, non appena possibile ed in ogni caso entro 45 (quarantacinque) giorni di calendario dal termine di ciascun trimestre solare (31 marzo, 30 giugno, 30 settembre) salvo per il trimestre che termina al 31 dicembre, nel qual caso non appena possibile ed in ogni caso entro 75 (settantacinque) giorni di calendario dal termine di detto ultimo trimestre solare:
 - indicazione della Posizione Finanziaria Netta alla fine di ciascun trimestre solare (con riferimento ai dati consolidati del Gruppo dell'Emittente e consolidati del Gruppo Italtel);
 - valore della produzione del trimestre e quello progressivo da inizio di ciascun anno, nonché il relativo confronto con quanto previsto nel budget (con riferimento al consolidato del Gruppo dell'Emittente e consolidato del Gruppo Italtel), ove comunicati al mercato;
 - eventuali ulteriori informazioni rilevanti circa l'andamento dell'Emittente, della controllante e delle altre società del Gruppo rispetto al budget ed al piano industriale ove comunicati al mercato;
 - b) semestralmente, entro il 15 (quindici) settembre di ciascun anno, la situazione economico-patrimoniale dell'Emittente, consolidata del Gruppo dell'Emittente e consolidata del Gruppo Complessivo contenente i seguenti indicatori:
 - EBITDA;
 - descrizione qualitativa (con riferimento al semestre precedente) dell'andamento rispetto al budget, ove comunicato al mercato;
 - c) annualmente, entro 15 giorni di calendario dalla data di relativa approvazione da parte dell'assemblea degli azionisti, i seguenti documenti relativi all'Emittente, ai dati consolidati del Gruppo Emittente e consolidati del Gruppo Complessivo:
 - Stato Patrimoniale;
 - Conto economico;
 - Prospetto dei flussi di cassa (ove disponibile);
 - Nota integrativa;
 - Relazione della Società di revisione;
 - Relazione del collegio sindacale;
 - Budget dell'esercizio successivo, ove comunicato al mercato;
 - Business Plan (ed eventuali successivi aggiornamenti), ove comunicato al mercato;
 - Attestazione da parte della Società di Revisione della congruità di eventuali rapporti commerciali del Gruppo con il Gruppo Italtel;
 - d) Entro ciascuna Data di Verifica, la Dichiarazione sui Covenant;
- (vi) far sì che, a ciascuna Data di Verifica e con riferimento ai dati risultanti dal Bilancio Consolidato Pro Forma alla Data di Calcolo precedente tale Data di Verifica ciascuno dei rapporti PFN/PN e PFN/EBITDA (congiuntamente i “**Covenant Finanziari**” e singolarmente ciascuno di essi un “**Covenant Finanziario**”) sia minore od uguale ai valori rispettivamente sotto indicati.

	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022
PFN/PN	1,2	1,1	1,0	1,0	1,0	1,0
2. P FN/EBI TDA	3. 5, 5	4. 5, 5	5. 5, 0	6. 4,5	7. 4, 0	8. 4,0

- (vii) a svolgere la propria attività conformemente alle pratiche riconosciute, in tutti gli aspetti materiali della propria attività e a rispettare tutte le leggi e regolamenti pertinenti l'attività da esso svolta in tutte le sedi e paesi in cui opera (ivi incluse le norme antiriciclaggio, le norme antiterrorismo, le norme per la prevenzione di reati fiscali ed i regolamenti della mercato azionario sul quale le proprie azioni sono ammesse a negoziazione);
- (viii) senza il preventivo consenso dei Portatori dei Titoli o dal Rappresentante Comune, ove nominato, non vendere, trasferire od altrimenti disporre la titolarità di alcuno dei Beni dell'Emittente qualora (i) il valore unitario di dette operazioni nel corso di ciascun anno solare di durata del Prestito Obbligazionario sia superiore ad Euro 1.200.000,00 (unmilione duecentomila/00); ovvero (ii) per tutte le operazioni, qualora il valore unitario cumulativo (somma algebrica) di dette operazioni nel corso di ciascun anno solare di durata del Prestito Obbligazionario sia inferiore ad Euro 3.000.000,00 (tremilioni/00) e purché il relativo corrispettivo sia reinvestito nel core business dell'Emittente; ai fini di cui al presente (viii), per valore dell'operazione si intende il valore di carico dei Beni dell'Emittente oggetto di vendita, trasferimento o disposizione iscritto nell'ultimo Bilancio approvato antecedentemente alla relativa operazione;
- (ix) astenersi dal distribuire (i) riserve disponibili e (ii) utili per un ammontare superiore al 25% dell'utile consolidato del Gruppo, fermo restando che ogni distribuzione di riserve o utili prevista ai sensi del presente Articolo sarà ammessa solo ove, alla relativa data di distribuzione, non si sia verificato né sia pendente alcun Evento Rilevante;
- (x) fornire all'Agenzia di Rating entro e non oltre 30 (trenta) giorni di calendario dalla disponibilità dei dati relativi ai documenti menzionati al precedente paragrafo (vi)(c) tutte le informazioni e i documenti ragionevolmente richiesti e prestare la massima collaborazione possibile affinché l'Agenzia di Rating possa effettuare il monitoraggio su base annuale del *rating* attribuito all'Emittente stessa;
- (xi) comunicare prontamente ai Portatori dei Titoli e al Rappresentante Comune, ove nominato, (a) l'avvenuto accadimento di qualsiasi evento naturale, di natura tecnica, amministrativa, societaria e fiscale (inclusa qualsivoglia richiesta, pretesa, intentata o minacciata da terzi per iscritto, e qualsiasi notifica di avvisi di accertamento d'imposta) che possa ragionevolmente causare un Evento Pregiudizievole Significativo, e più in generale, l'accadimento di ogni altro evento che possa ragionevolmente determinare l'insorgere di un Evento Pregiudizievole Significativo nonché (b) tutte le informazioni necessarie affinché i Portatori di Titoli possano esercitare i propri diritti, ivi incluse le informazioni relative a qualsiasi modifica di tali diritti;
- (xii) comunicare prontamente ai Portatori dei Titoli e al Rappresentante Comune, ove nominato, il verificarsi di qualsiasi inadempimento agli obblighi assunti dall'Emittente ai sensi del Regolamento del Prestito e/o di qualsiasi Evento Rilevante e/o di qualsiasi Evento Pregiudizievole Significativo;

- (xiii) non effettuare, per alcuna ragione, richiesta di esclusione dei Titoli dalle negoziazioni, sul Segmento ExtraMOT PRO (c.d. *delisting*), né permettere o consentire tale esclusione;
- (xiv) osservare tutte le disposizioni del Regolamento del Mercato ExtraMOT nel quale i Titoli verranno negoziati, al fine di evitare qualunque tipo di provvedimento sanzionatorio, nonché l'esclusione dei Titoli stessi dalle negoziazioni sul Segmento ExtraMOT PRO per decisione di Borsa Italiana;
- (xv) rispettare diligentemente tutti gli impegni assunti nei confronti di Monte Titoli, in relazione alla gestione accentrata dei Titoli;
- (xvi) comunicare prontamente ai Portatori dei Titoli e al Rappresentante Comune, ove nominato, l'eventuale sospensione e/o la revoca dei Titoli dalle negoziazioni sul Segmento ExtraMOT PRO su decisione di Borsa Italiana;
- (xvii) senza pregiudizio per quanto previsto all'Articolo 11 (*Status dei Titoli*) che precede, fare in modo che le obbligazioni di pagamento derivanti dai Titoli mantengano in ogni momento almeno il medesimo grado delle altre obbligazioni di pagamento, presenti e future, non subordinate e chirografarie dell'Emittente;
- (xviii) far sì che tutti i propri libri sociali siano corretti, veritieri, accurati, esatti e non fuorvianti in ogni aspetto rilevante, nonché siano regolarmente tenuti in conformità alle leggi ed ai principi contabili applicabili;
- (xix) fare tutto quanto ragionevolmente possibile al fine di mantenere in vigore le autorizzazioni, i brevetti, i permessi o le licenze necessari per lo svolgimento delle attività facenti parte del core business così come le stesse vengono condotte alla Data di Emissione;
- (xx) non permettere che alcuna società del Gruppo assuma obblighi contrattuali od altri gravami che:
 - (a) limitino il diritto della relativa società di pagare dividendi od effettuare altre distribuzioni;
 - (b) non permettano a tale altra società di rispettare qualsiasi tipo di obbligazione di carattere finanziario contratta nei confronti dell'Emittente (o, con riferimento ad esso Emittente, della controllante);
 - (c) limitino il diritto, l'obbligo o la facoltà di tale società, di trasferire alcuno dei suoi Beni all'Emittente,
 qualora una di queste operazioni sia in grado di pregiudicare gli obblighi dell'Emittente nascenti dal Prestito;
- (xxi) in relazione alla gestione di Italtel e delle altre società del Gruppo Italtel, l'Emittente si impegna affinché nessuna società del Gruppo:
 - conceda finanziamenti di alcuna natura ed ad alcun titolo a beneficio del Gruppo Italtel;
 - conceda garanzie di qualsiasi natura a beneficio del Gruppo Italtel, fatta eccezione per garanzie e fidejussioni concesse dalla Emittente a favore del Gruppo Italtel a valere di finanziamenti agevolati concessi da enti pubblici, enti multilaterali di sviluppo, agenzie per lo sviluppo, organizzazioni internazionali e banche od istituti di credito che agiscono quali mandatari dei suddetti enti od organizzazioni, a condizione che tali finanziamenti siano concessi nell'ambito dell'ordinaria attività (a mero titolo di esempio, a valere di progetti di ricerca co-finanziati da organismi pubblici o utili, nell'ambito dei finanziamenti

- agevolati, all'ottenimento di migliori condizioni di mercato nell'acquisto di beni per la gestione operativa);
- trasferisca qualcuno dei suoi Beni o altre proprietà (tangibili o intangibili) al Gruppo Italtel;
 - abbia rapporti commerciali con il Gruppo Italtel, se non regolati da termini e condizioni in linea con quelli di mercato, secondo procedure in grado di assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate. La congruità di eventuali rapporti commerciali con il Gruppo Italtel dovrà essere espressamente validata con cadenza annuale dalla Società di Revisione incaricata da parte dell'Emittente.
- (xxii) a fare in modo che non sussista alcun impegno finanziario di alcuna società del Gruppo nei confronti ed a beneficio del Gruppo Italtel (successivo e diverso dall'acquisizione stessa della partecipazione di controllo di Italtel), con l'esclusione di eventuali crediti commerciali preesistenti alla data dell'omologa del 182-bis Italtel per un importo massimo pari ad Euro 4.784.474 (importo dei crediti commerciali al 30 settembre 2017) che saranno dalla stessa saldati nei termini di legge (120 giorni di calendario dall'omologa);
- (xxiii) L'Emittente si impegna a non sottoscrivere e fare sì che nessuna società del Gruppo sottoscriva eventuali aumenti di capitale in Italtel o società del Gruppo Italtel se non previa autorizzazione dei Portatori dei Titoli;
- (xxiv) porre in essere ogni attività necessaria al mantenimento dell'attuale assetto organizzativo dell'Emittente relativamente ai diversi manager in posizioni chiave alla Data di Emissione con particolare riguardo al Presidente e Amministratore Delegato, e al Vicepresidente, e garantire, in caso di cambio del management, sostanzialmente le medesime condizioni di professionalità e competenza dei profili manageriali sostituiti;
- (xxv) non procedere al cambio della società di revisione incaricata alla Data di Emissione (essendo PricewaterhouseCoopers S.p.A.) ovvero altra primaria società di revisione senza il preventivo consenso dei Portatori dei Titoli;
- (xxvi) non assumere alcun Indebitamento Finanziario diverso dall'Indebitamento Consentito;
- (xxvii) garantire, anche attraverso opportune coperture assicurative, l'integrità dei propri Beni materiali, *assets* od altre componenti del proprio business rispetto a rischi giudicati di impatto significativo per la continuità aziendale o che possano recare pregiudizio al rispetto delle disposizioni del Regolamento del Prestito, ivi incluse le assicurazioni relative alla responsabilità civile degli amministratori (D&O – *Directors and Officers Insurance*);
- (xxviii) comunicare ai Portatori dei Titoli o al Rappresentante Comune da essi nominato eventuali provvedimenti di natura fiscale e/o giudiziaria notificati all'Emittente da parte delle Autorità competenti entro e non oltre 15 Giorni Lavorativi dalla data di ricezione, qualora tali provvedimenti si riferiscano ad ammontari superiori ad 250.000 (duecentocinquantamila) di Euro per singola fattispecie;
- (xxix) a dotarsi di un consiglio di amministrazione conforme agli obblighi di governance derivanti dal Regolamento Emittenti;
- (xxx) Astenersi e fare in modo che le altre società del Gruppo si astengano dall'effettuare operazioni di acquisto di azioni proprie (od operazioni similari quali *total return swap* su azioni proprie) superiori ad un corrispettivo di Euro 1.000.000 (un milione) per anno, purchè tale acquisto di azioni proprie sia effettuato esclusivamente allo scopo di dotare l'Emittente o la diversa società

del Gruppo di uno strumento di flessibilità strategica e operativa che gli permetta di poter disporre delle azioni proprie acquisite, oltre che di quelle già possedute, nell'ambito di:

- operazioni di acquisizioni o assunzione di partecipazioni;
- interventi di stabilizzazione sulle quotazioni del titolo in situazioni di particolare incertezza nel mercato borsistico;
- eventuale asservimento a piani di stock option;
- eventuale asservimento a piani di incentivazione per dipendenti, dirigenti, amministratori, collaboratori in Italia o all'estero;
- operazioni di trading sulle azioni proprie, nel rispetto della nuova formulazione di cui all'articolo 2357, comma 1, del Codice Civile, attraverso operazioni successive di acquisto e vendita di azioni proprie.

13. Covenant Finanziari

Qualora ad una Data di Calcolo l'Emittente ritenga che si sia verificata una violazione di uno o più Covenant Finanziari ai sensi dell'Articolo 12 (*Impegni dell'Emittente*) ovvero un valore dei Covenant Finanziari che dia luogo all'applicazione di un Tasso di Interesse Variato, ne darà pronta comunicazione ai Portatori dei Titoli ed al Rappresentante Comune ai sensi dell'Articolo 24 (*Varie*), ove nominato, mediante la Dichiarazione sui Covenant con avviso pubblicato sul Sito Internet e comunicazione scritta alla Banca Agente.

Qualora il Rappresentante Comune, ove nominato, o i Portatori dei Titoli ritengano, sulla base delle risultanze del Bilancio Consolidato Pro Forma, che si sia verificata una violazione di uno dei Covenant Finanziari ai sensi dell'Articolo 12 (*Impegni dell'Emittente*), romanino (vi), ovvero un valore dei Covenant Finanziari che dia luogo all'applicazione di un Tasso di Interesse Variato e l'Emittente non abbia provveduto a farne menzione all'interno della Dichiarazione sui Covenant, il Rappresentante Comune, ove nominato o i Portatori dei Titoli ne daranno pronta comunicazione all'Emittente tramite PEC, e l'Emittente avrà l'obbligo di procedere prontamente a rettificare il contenuto della Dichiarazione sui Covenant salvo il caso in cui l'Emittente stesso, entro i successivi 15 (quindici) Giorni Lavorativi, abbia contestato per iscritto la comunicazione del Rappresentante Comune o dei Portatori dei Titoli (a seconda del caso).

In caso di contestazione da parte dell'Emittente, la determinazione dei Covenant Finanziari sarà demandata (su richiesta del Rappresentante Comune, ove nominato, ovvero del soggetto allo scopo designato dai Portatori dei Titoli ovvero da parte dell'Emittente) alla determinazione di un collegio formato da tre revisori (o società di revisione), di cui uno nominato dall'Emittente, uno dal Rappresentante Comune (ovvero del soggetto allo scopo designato dai Portatori dei Titoli) e il terzo di comune accordo dai primi due soggetti nominati, ovvero in caso di disaccordo tra di essi, dal Presidente della Camera di Commercio di Milano. Il collegio arbitrale così nominato deciderà secondo quanto previsto dal codice di procedura civile in materia di arbitrato rituale. La sede dell'arbitrato sarà Milano.

I costi relativi alla risoluzione della controversia come sopra descritta saranno a carico della parte soccombente.

La decisione del collegio potrà essere impugnata anche per violazione delle regole di diritto relative al merito della controversia. Resta espressamente inteso che qualora il Rappresentante Comune, ove nominato, ovvero il soggetto allo scopo designato dai Portatori dei Titoli ovvero l'Emittente procedano

di fronte alla giurisdizione ordinaria, la controparte avrà il diritto, a pena di decadenza esercitabile all'interno della comparsa di risposta, di sollevare l'eccezione di incompetenza del giudice ordinario in virtù della presenza della clausola arbitrale. La mancata proposizione, all'interno della comparsa di risposta, dell'eccezione esclude la competenza arbitrale limitatamente alla controversia devoluta in quel giudizio.

14. Servizio del prestito

Il pagamento del Tasso di Interesse ed il rimborso del capitale dei Titoli saranno effettuati esclusivamente per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli.

15. Ammissione alla negoziazione

L'Emittente ha presentato presso Borsa Italiana la domanda di ammissione alla negoziazione dei Titoli sul Segmento ExtraMOT PRO.

La decisione di Borsa Italiana e la data di inizio delle negoziazioni dei Titoli sul Segmento ExtraMOT PRO, insieme alle informazioni funzionali alle negoziazioni, sono comunicate da Borsa Italiana con apposito avviso, ai sensi della Sez. 11.6 delle Linee Guida contenute nel Regolamento del Mercato ExtraMOT.

16. Delibere ed autorizzazioni relative ai Titoli

L'emissione dei Titoli è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente con delibera del consiglio di amministrazione del 4 dicembre 2017.

17. Modifiche

Senza necessità del preventivo assenso dei Portatori dei Titoli, l'Emittente potrà apportare al Regolamento del Prestito le modifiche che essa ritenga necessarie ovvero anche solo opportune, al solo fine di eliminare errori materiali, ambiguità od imprecisioni nel testo ovvero al fine di integrare il medesimo, a condizione che tali modifiche non pregiudichino i diritti e gli interessi dei Portatori dei Titoli e siano esclusivamente a vantaggio degli stessi, e che le stesse vengano prontamente comunicate ai Portatori dei Titoli secondo le modalità previste all'Articolo 24 (*Varie*) che segue.

Salvo quanto previsto nel precedente paragrafo, le condizioni di cui al Regolamento del Prestito potranno essere modificate dall'Emittente previo consenso scritto dell'Assemblea dei Portatori dei Titoli.

18. Termine di prescrizione e decadenza

I diritti dei Portatori dei Titoli si prescrivono a favore dell'Emittente, per quanto concerne il diritto al pagamento degli Interessi, decorsi cinque anni dalla data in cui questi sono divenuti esigibili e, per quanto concerne il diritto al rimborso del capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui i Titoli sono divenuti rimborsabili.

19. Regime fiscale

Sono a carico dei Portatori dei Titoli unicamente le imposte e le tasse presenti e future che per legge siano applicabili ai Titoli e/o ai relativi interessi, premi ed altri frutti; nessun pagamento aggiuntivo sarà a carico dell'Emittente.

I Portatori dei Titoli sono tenuti a consultare i propri consulenti fiscali in merito al regime fiscale applicabile in Italia proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione dei Titoli.

20. Agente di calcolo e pagamento

Le funzioni dell'agente di calcolo saranno svolte dall'Emittente e le funzioni di agente di pagamento saranno svolte dalla Banca Agente. L'eventuale mutamento della Banca Agente sarà comunicato mediante avviso pubblicato secondo quanto previsto al successivo Articolo 24 (*Varie*).

I calcoli e le determinazioni dell'Emittente e della Banca Agente saranno effettuati secondo il presente Regolamento del Prestito e, in assenza di errore manifesto, saranno definitivi, conclusivi e vincolanti nei confronti dei Portatori dei Titoli.

21. Assemblea dei Portatori dei Titoli

I Portatori dei Titoli per la tutela degli interessi comuni possono riunirsi in un'assemblea (la "**Assemblea dei Portatori dei Titoli**").

Tutti i costi relativi alle riunioni dell'Assemblea dei Portatori dei Titoli e alle relative deliberazioni documentati per iscritto sono a carico dell'Emittente nel caso in cui la convocazione sia stata effettuata dall'Emittente e/o sia la conseguenza di una violazione di un impegno dell'Emittente ai sensi del Regolamento del Prestito.

Tutti i costi relativi alla nomina e al mantenimento del Rappresentante Comune (ivi comprese le relative commissioni) documentati per iscritto sono a carico dell'Emittente.

In conformità con l'articolo 2415 del Codice Civile, l'Assemblea dei Portatori dei Titoli delibera (con le maggioranze previste dall'articolo 2415 del Codice Civile):

- (a) sulla nomina e sulla revoca del rappresentante comune (il "**Rappresentante Comune**");
- (b) sulle modifiche delle condizioni del Prestito;
- (c) sulla proposta di concordato;
- (d) sulla costituzione di un fondo per le spese necessarie alla tutela dei comuni interessi e sul rendiconto relativo; e
- (e) sugli altri oggetti di interesse comune dei Portatori dei Titoli.

Si applicano le disposizioni di cui agli articoli 2415 e seguenti del Codice Civile.

22. Emissione di Nuovi Titoli

Entro il 31 gennaio 2018, l'Emittente ha la facoltà, senza alcuna autorizzazione da parte dei Portatori dei Titoli o di terzi di emettere ulteriori titoli aventi le medesime caratteristiche dei Titoli e soggetti alle previsioni del presente Regolamento del Prestito (di seguito i "**Nuovi Titoli**"), aumentando, in tal modo, il valore nominale del Prestito fino ad un massimo complessivo di ulteriori Euro 6.000.000 (seimilioni/00), cosicché, una volta emessi i Nuovi Titoli, il Prestito avrà un valore nominale di Euro 23.000.000 (ventitremilioni/00). Resta inteso che i Nuovi Titoli saranno a tutti gli effetti fungibili con i Titoli già emessi e in circolazione e formeranno con essi un'unica serie e dovranno essere emessi con modalità tali da permettere tale fungibilità.

Il prezzo di emissione dei Nuovi Titoli sarà pari al Valore Nominale unitario maggiorato dell'eventuale rateo di Interessi non corrisposti e maturati sino alle rispettive date di emissione e regolamento (escluse) dei Nuovi Titoli ovvero al valore che l'Emittente e i relativi sottoscrittori determineranno, tenendo conto che lo stesso dovrà permettere la piena fungibilità degli stessi.

L'Emittente provvederà, di volta in volta, a comunicare ai Portatori dei Titoli le emissioni di Nuovi Titoli.

Ai fini e per gli effetti del Regolamento del Prestito, ove non si desuma diversamente dal contesto, il termine Titoli si intende riferito anche ai Nuovi Titoli.

23. Legge applicabile e giurisdizione

Il Prestito è regolato dalla legge italiana.

Per qualsiasi controversia relativa al Prestito ovvero al presente Regolamento del Prestito che dovesse insorgere tra l'Emittente e i Portatori dei Titoli sarà devoluta alla competenza, in via esclusiva, del Foro di Milano.

24. Varie

Salvo diversa disposizione applicabile, tutte le comunicazioni dell'Emittente ai Portatori dei Titoli saranno considerate come valide se effettuate mediante pubblicazione sul Sito Internet, e nel rispetto dei requisiti informativi del Mercato ExtraMOT e delle norme vigenti. Ove nominato tutte le comunicazioni con i Portatori dei Titoli potranno essere effettuate anche per il tramite del Rappresentante Comune.

Senza pregiudizio per quanto previsto nel precedente paragrafo, resta ferma la facoltà dell'Emittente di effettuare determinate comunicazioni ai Portatori dei Titoli anche tramite Monte Titoli.

La sottoscrizione o l'acquisto dei Titoli comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento del Prestito che si intende integrato, per quanto non previsto, dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia.

**ALLEGATO A
PIANO EXPRIVIA**

<i>Euro milioni</i>	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Indebitamento finanziario complessivo del Gruppo	76,5	71,8	68,5	61,9	54,1	44,8	35,8

ALLEGATO B
PIANO DI AMMORTAMENTO DEL PRESTITO

Rata	Data	Valore nominale residuo singola obbligazione (€)	Rimborso quota capitale singola obbligazione (€)
	14/12/2017	100.000,00	
1	14/06/2018	100.000,00	0,00
2	14/12/2018	100.000,00	0,00
3	14/06/2019	100.000,00	0,00
4	14/12/2019	100.000,00	0,00
5	14/06/2020	90.000,00	10.000,00
6	14/12/2020	80.000,00	10.000,00
7	14/06/2021	70.000,00	10.000,00
8	14/12/2021	60.000,00	10.000,00
9	14/06/2022	50.000,00	10.000,00
10	14/12/2022	40.000,00	10.000,00
11	14/06/2023	20.000,00	20.000,00
12	14/12/2023	0,00	20.000,00
Totale			100.000,00

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E RELATIVE MODALITÀ

6.1 Domanda di ammissione alle negoziazioni

L'Emittente ha presentato presso Borsa Italiana la domanda di ammissione alla negoziazione dei Titoli sul Segmento Professionale (ExtraMOT PRO) del Mercato ExtraMOT. La decisione di Borsa Italiana e la data di inizio delle negoziazioni dei Titoli sul Segmento Professionale (ExtraMOT PRO) del Mercato ExtraMOT, insieme alle informazioni funzionali alle negoziazioni, sono comunicate da Borsa Italiana con apposito avviso, ai sensi della Sez. 11.6 delle linee guida contenute nel Regolamento del Mercato ExtraMOT.

6.2 Altri mercati regolamentati e sistemi multilaterali di negoziazione

Alla Data del Documento di Ammissione, i Titoli non sono quotati in alcun altro mercato regolamentato o sistema multilaterale di negoziazione o equivalente italiano o estero né l'Emittente prevede, allo stato, di presentare domanda di ammissione a quotazione dei Titoli presso altri mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione diversi dal Mercato ExtraMOT.

6.3 Intermediari nelle operazioni sul mercato secondario

Si segnala che non sono presenti soggetti che si sono assunti l'impegno di agire quali intermediari sul mercato secondario.

7. RESTRIZIONI ALLA CIRCOLAZIONE DEI TITOLI

Ai sensi del Contratto di Sottoscrizione firmato in prossimità della Data di Emissione, i Sottoscrittori si sono impegnati a sottoscrivere, ciascuno per le rispettive quote, il 100% (cento per cento) dell'importo nominale dei relativi Titoli ed a corrispondere, al verificarsi di determinate condizioni sospensive ivi previste, il prezzo di sottoscrizione dei Titoli.

Ai sensi del Contratto di Sottoscrizione, l'Emittente ed il relativo Sottoscrittore hanno dichiarato che:

- (a) nessuna azione è stata né sarà presa in relazione ai Titoli da essi, dai loro affiliati o da qualsiasi altra persona che agisca per loro conto, che permetta un'offerta al pubblico di prodotti finanziari in Italia o all'estero, se non in conformità con la relativa normativa sugli strumenti finanziari, fiscale e le altre leggi e regolamenti applicabili. Offerte individuali dei Titoli in Italia o all'estero possono essere effettuate solo in conformità con la relativa normativa sugli strumenti finanziari, fiscale e le altre leggi e regolamenti applicabili;
- (b) di non aver promosso alcuna offerta pubblica in relazione ai Titoli presso la CONSOB per ottenere dalla stessa l'approvazione di un documento di offerta in Italia;
- (c) di non aver promosso alcuna offerta dei Titoli negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Australia, in Giappone, né in alcun altro Paese in cui il Collocamento non sia consentito dalle competenti autorità (i "**Paesi Esclusi**"); i Titoli non saranno pertanto registrati ai sensi dello U.S. Securities Act del 1933 (come successivamente modificato), né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Australia, Giappone o in qualunque altro dei Paesi Esclusi;
- (d) di non aver offerto, venduto o collocato, e hanno concordato che non offriranno, venderanno o collocheranno, e non hanno circolato e non faranno circolare e non hanno reso e non renderanno disponibile in Italia o all'estero i Titoli né qualsiasi altro materiale di offerta relativo ai Titoli se non a Investitori Professionali soggetti a vigilanza prudenziale e in conformità con le leggi ed i regolamenti vigenti in Italia o nel relativo paese in cui è svolta l'offerta;
- (e) qualunque offerta, vendita o collocamento dei Titoli in Italia o all'estero è stata e sarà effettuata solo da banche, imprese di investimento o società finanziarie autorizzate a svolgere tali attività in Italia ai sensi del Decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, e successive modifiche, del TUF, del regolamento CONSOB n. 16190 del 29 ottobre 2007, ed ai sensi di ogni altra legge o regolamento applicabili, ovvero da soggetti autorizzati a tal fine dalla relativa normativa applicabile all'estero, e nel rispetto di ogni altro requisito di comunicazione o limitazione che possa essere imposto dalla CONSOB, dalla Banca d'Italia o da altra Autorità competente in Italia e all'estero;
- (f) la successiva circolazione dei Titoli in Italia e all'estero sarà riservata ai soli Investitori Professionali soggetti a vigilanza prudenziale, e, pertanto, i Titoli non potranno essere oggetto di offerta al pubblico così come definita dal TUF e dai relativi regolamenti attuativi CONSOB tempo per tempo vigenti.

In relazione alla successiva circolazione dei Titoli in Italia, l'articolo 100-*bis* del TUF richiede anche il rispetto sul mercato secondario delle regole dell'offerta al pubblico e degli obblighi informativi stabiliti nel TUF e dei relativi regolamenti CONSOB di attuazione, a meno che la circolazione successiva di cui sopra sia esente da tali norme e requisiti ai sensi del TUF e dei relativi regolamenti CONSOB di attuazione.
